

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea magistrale
in
SCIENZE ECONOMICHE

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Economiche**

Codice Corso¹: 112654

Classe: **LM-56 - Scienze dell'economia**

Sede: **Università degli Studi Roma Tre**

Dipartimento: **Dipartimento di Economia**

Primo anno accademico di attivazione: **2009-2010**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Mario Tirelli	(Coordinatore/Presidente del CdS) ²
Consiglio di Dipartimento	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Chiara Ferretti	(Rappresentante degli studenti) ³

Altri componenti

Prof. Enrico Sergio Levrero	(Docente del CdS)
Dott.ssa Valentina Guizzi	(Docente del CdS)
Dr. Fabrizio Leoni	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ⁴

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

10/01/2025

Oggetto della discussione: Vari aspetti della relazione e, in particolare, del Quadro 1

13/01/2025

Oggetto della discussione: Vari aspetti della relazione e, in particolare, del Quadro 2

21/01/2025

Oggetto della discussione: Vari aspetti della relazione e, in particolare, del Quadro 4

22/01/2025

Oggetto della discussione: Revisione generale del documento

27/01/2025

Oggetto della discussione: Revisione dei sotto-quadri c

24/04/2025

Oggetto della discussione: Analisi della Griglia di Valutazione del RRC

30/04/2025

Oggetto della discussione: Revisione complessiva del documento, a seguito dei rilievi raccolti nelle consultazioni intervenute.

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sono stati consultati inoltre:

- La Commissione Didattica del Corso di Studio, in qualità di organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:

29/01/2025

Oggetto della discussione: prima bozza del RRC.

05/05/2025

Oggetto della discussione: bozza conclusiva del RRC.

Sintesi dell'esito della discussione nella Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Economiche - SE" (organo collegiale periferico non deliberante):

La Commissione di Corso di Studi in Scienze Economiche ha discusso le principali criticità e azioni contenute nel Rapporto. Su queste ultime, i docenti presenti e la rappresentanza studentesca hanno espresso giudizio favorevole in data 5 maggio 2025. La Commissione si riserva di discutere ulteriormente gli aspetti concernenti l'implementazione effettiva delle azioni.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Dipartimento di Economia (organo deliberante):

Il Consiglio di Dipartimento (organo deliberante) si è riunito il giorno giovedì 15 maggio 2025. Il Rapporto di riesame ciclico relativo corso di laurea magistrale in Scienze Economiche è stato oggetto di discussione al punto 7 dell'ordine del giorno (Assicurazione della Qualità), in particolare al punto 7.2. Nella discussione svoltasi si è fatto, innanzitutto, riferimento all'ampio e approfondito confronto svoltosi nell'ambito della commissione didattica del CdS di SE. Si è rilevato la soddisfacente esaustività del rapporto, che ha preso in considerazione tutte le azioni intraprese nel periodo intercorso dal precedente rapporto di riesame ciclico, ponendo altresì in evidenza i punti di forza e i profili critici. Nella discussione si è apprezzato come emerga dal rapporto non solo lo sforzo di miglioramento della didattica, ma l'attenzione all'uso efficiente delle risorse e un elevato grado di attenzione verso i bisogni degli studenti e il positivo impatto dell'internazionalizzazione.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Nel periodo successivo al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2019 non sono intervenuti mutamenti negli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS. In particolare, sono stati confermati gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Sono invece intervenuti alcuni cambiamenti nell'organizzazione del CdS e nell'offerta formativa, principalmente volti a promuovere la dimensione internazionale del CdS, in un'ottica di sostenibilità economica dell'offerta formativa, coerentemente con le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-21, 2021-23, 2024-2026 del MIUR e con il piano strategico di Ateneo.

In particolare, è stata consolidata la collaborazione con il network EPOG con capofila l'Università di Parigi Nord-USPN, istituendo con l'Università Sorbonne Paris Nord un secondo doppio titolo di laurea magistrale a numero chiuso (massimo 4 partecipanti) cui possono accedere tramite selezione tutti gli iscritti del CdS, che si aggiunge al curriculum EPOG - Erasmus Mundus Joint Master Degree "*Structural Change, Inequality and Employment*", riservato agli studenti ammessi al master EPOG-JM (<https://www.epog.eu/>). Quest'ultimo è un progetto di didattica di eccellenza tra diversi partners europei ed extra-europei, che è stato di nuovo finanziato per un periodo di 5 anni dalla Commissione Europea (EACEA), ad esito di un bando competitivo. EPOG-JM accoglie studenti provenienti da vari continenti, i migliori dei quali ottengono una borsa di studio.

Parallelamente alla collaborazione col network EPOG, è stato completato il processo di istituzione di un percorso in lingua inglese, denominato "*Economic Analysis*", all'interno del curriculum *Analisi Economica*. Entrambe queste azioni sono state promosse con l'intento sia di accrescere la partecipazione degli studenti interni a programmi internazionali, sia di aumentare il numero di studenti internazionali che seguono i corsi erogati dal CdS in Scienze Economiche. In un'ottica più generale, la scelta di promuovere la dimensione internazionale dell'offerta formativa risponde alla tendenza sempre più diffusa di guardare all'Europa (incluso il Regno Unito) come il confine naturale del mondo del lavoro: secondo l'indagine Alma Laurea 2023, l'8,3% dei laureati in Scienze dell'Economia (LM-56), a tre anni dalla laurea, lavora

all'estero, una percentuale elevata rispetto a quella relativa al complesso delle lauree magistrali di disciplina Economica, Giuridica e Sociale (4,9%).

Sul piano della sostenibilità e dell'innovazione dell'offerta complessiva, dall'AA 2023-24 è stato attivato il curriculum "*Finanza e Dinamiche Macroeconomiche*", indirizzato all'acquisizione di competenze trasversali per lo studio delle molteplici interrelazioni tra settore reale e settore finanziario dell'economia e i loro effetti sui tassi di crescita e la distribuzione del reddito nazionale. Tali competenze, nella forma di strumenti concettuali, metodologie quantitative (matematiche e statistico-econometriche) e dell'utilizzo di strumenti informatici, rispondono alla domanda di profili professionali e ai requisiti per la partecipazione a programmi d'alta formazione *post-lauream* (master di II livello e corsi di dottorato). L'attivazione di questo nuovo curriculum è stata resa possibile dalla contemporanea chiusura di due percorsi esistenti, "*Mercati, Settori e Istituzioni*" e "*Finanza e Processi Economici*", nonché da un più generale processo di razionalizzazione degli insegnamenti di paternità del CdS.

Questi cambiamenti dell'offerta formativa sono stati parte del processo di attuazione dei due obiettivi prefissati nel RRC del 2019, ovvero l'integrazione dell'offerta formativa per accrescere le capacità di ricerca, elaborazioni e analisi dei dati da parte degli studenti (cfr. RRC 2019, sez 1-c, obiettivo 1), e l'aumento delle occasioni di contatto tra gli studenti e il "mondo del lavoro" (cfr. RRC 2019, sez 1-c, obiettivo 2). Come specificato nel punto 3 sull'autovalutazione e nella tabella sottostante, i due obiettivi prevedevano rispettivamente di "favorire negli insegnamenti del CdS a carattere più applicato l'inserimento di lezioni o moduli nonché la realizzazione di lavori di gruppo dedicati all'analisi qualitativa e quantitativa dei dati", e di "rafforzare i rapporti con enti e imprese pubbliche e private [mediante] l'organizzazione e partecipazione a seminari, presentazioni di casi studio e testimonianze nei corsi di insegnamento, tesi congiunte, e/o per stage e tirocini".

Azione Correttiva n. 1	Per l'obiettivo 1 "favorire negli insegnamenti del CdS a carattere più applicato l'inserimento di lezioni o moduli nonché la realizzazione di lavori di gruppo dedicati all'analisi qualitativa e quantitativa dei dati".
Azioni intraprese	i. Trasformazione nel 2021 dell'insegnamento Laboratorio di Economia Applicata nell'insegnamento <i>Laboratorio di Politica Economica Applicata</i> (9 CFU), con uno spazio maggiore nel programma di attività di ricerca e analisi dei dati economici. ii. potenziamento all'interno dell'insegnamento <i>Advanced Macroeconomics</i> di attività degli studenti di analisi dei dati e simulazione di modelli dinamici del ciclo economico - attività che prevedono l'apprendimento e l'utilizzo di software usati ampiamente nel campo dell'analisi economica (MatLab e l'applicazione Dynare).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le due azioni intraprese sono state implementate e si sta procedendo nel monitoraggio dell'azione correttiva ai fini di una sua ulteriore applicazione. L'azione correttiva è confermata nella Sezione 1.c del presente documento per i prossimi anni, condizionatamente alla disponibilità delle risorse economiche necessarie.
Azione correttiva n. 2	Per l'obiettivo 2 "rafforzare i rapporti con enti e imprese pubbliche e private [mediante] l'organizzazione e partecipazione a seminari, presentazioni di casi studio e testimonianze nei corsi di insegnamento, tesi congiunte, e/o per stage e tirocini".
Azioni intraprese	Organizzazione in ogni anno accademico di 6 seminari e interventi esterni coordinati nell'ambito delle attività del corso <i>Laboratorio di Politica Economica Applicata</i> con la partecipazione di agenzie e imprese pubbliche e private (tra cui Enel, Engie, MEF, Commissione Europea).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tenuto conto che queste azioni sono state intraprese anche in altri insegnamenti (Monetary theory, institutions and policy; Energy economics and climate change policy), si procederà ad un monitoraggio regolare tramite rilevazione diretta della Commissione didattica.

D.CDS.1.

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in SCIENZE ECONOMICHE

- Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1, 2.
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>

Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche

- Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali; in particolare, *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c*
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Il Corso di Studio in breve"
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds/>

Rendiconto della riunione con gli stakeholders, anni 2019, 2023, 2025 del CdS in Scienze Economiche

- Breve Descrizione: Verbali sintetici degli incontri con gli stakeholders.
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/incontri-stakeholder/>

Documenti a supporto:
Indagine AlmaLaurea (AlmaL): Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati 2019-2023

- Breve Descrizione: Risultanze dell'indagine sui laureati in Scienze Economiche, vari anni. Si prendono in considerazione

le percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine.

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 7,8,9.
- Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Il CdS in Scienze Economiche è stato progettato con lo scopo di trasmettere conoscenze avanzate di teoria economica e metodi di analisi necessari a: i) comprendere e guidare i processi decisionali di singoli individui, imprese e istituzioni pubbliche; ii) capire e prevedere l'andamento dei mercati, le dinamiche macroeconomiche e i cambiamenti istituzionali. In questi ambiti, particolare riguardo ha rivestito l'approfondimento dei temi dell'occupazione, della distribuzione del reddito, della formazione dei prezzi, del funzionamento dei mercati reali e finanziari e delle loro interrelazioni, delle decisioni di consumo e risparmio delle famiglie, della definizione delle strategie reali e finanziarie d'impresa, dei temi della finanza e delle politiche pubbliche. Dal punto di vista dei metodi di analisi, il CdS attribuisce particolare rilevanza allo studio delle metodologie di ambito matematico e statistico-econometrico, in linea con le migliori pratiche di formazione di secondo grado, al livello internazionale. Questo approccio a una formazione trasversale economica-quantitativa risponde all'intento ultimo di trasferire agli studenti un metodo scientifico di analisi dei fenomeni economici, che possa adattarsi ai molteplici sbocchi del CdS e a un mercato del lavoro in rapida e continua trasformazione.

Data l'interdisciplinarietà della formazione in Scienze Economiche, i percorsi di studio offerti sono strutturati in maniera da fornire solide basi in tutte le aree rilevanti, permettendo poi allo studente di completare la formazione, secondo i propri interessi e attitudini, scegliendo corsi differenziati, insegnamenti a scelta e una tematica per la tesi di laurea. Per questa ragione, il CdS prevede un primo anno nel quale vengono fornite la maggior parte delle conoscenze di base, comuni a questa classe di laurea, e un secondo anno più specialistico. Infine, l'art. 8 del regolamento Didattico del CdS riconosce la facoltà degli studenti di presentare piani di studio individuali che prevedano delle "varianti" ai percorsi di studio offerti, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS stesso.

In linea con le premesse di carattere culturale e formativo del CdS sopra descritte, la progettazione dei curricula e degli insegnamenti che li compongono mira a formare livelli di conoscenze e competenze coerenti con la formazione triennale degli studenti in entrata e con il livello di preparazione richiesto per intraprendere programmi di alta qualificazione *post-lauream* (master di II livello e corsi di dottorato) di ambito economico, sia in Italia che all'estero. Inoltre, i curricula rispondono alle esigenze formative delle figure professionali indicate nella scheda SUA, inerenti lo svolgimento di attività di analisi, ricerca e documentazione presso istituzioni pubbliche (ad es., banche centrali, enti di ricerca e rilevazione statistica, pubbliche amministrazioni), associazioni di categoria (ad es. confindustriali, cooperative), sindacati, medie e grandi imprese industriali e di servizi, società di intermediazione finanziaria, organi di controllo e regolamentazione, società di consulenza; nonché attività di amministrazione, gestione e coordinamento in imprese, istituzioni e enti pubblici e privati.

La coerenza dell'offerta formativa con i cicli di formazione inferiori e superiori è programmata a livello di Dipartimento e sottoposta al vaglio della Commissione didattica formata da docenti del CdS che svolgono, o hanno svolto, attività didattiche sia in lauree triennali che nel dottorato di ricerca e master di II livello presso questo ateneo o altri atenei italiani ed esteri. Inoltre, gli stessi docenti sono attivamente impegnati in attività di ricerca sulle tematiche centrali del CdS. Giudizi positivi sull'efficacia formativa dei curricula del CdS sono confermati da: i) i dati rilevati da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati; ii) la conoscenza diretta delle carriere di molti degli studenti che hanno proseguito i programmi di alta formazione *post-lauream*, o che sono entrati nel mondo del

lavoro; iii) l'apprezzamento espresso dagli "stakeholders", esponenti del mondo del lavoro (aziende e istituzioni) incontrati nelle occasioni istituzionali create dal Dipartimento e dalla commissione didattica, per discutere dei contenuti e dell'articolazione dell'offerta formativa di Scienze Economiche.

In particolare, secondo i risultati dell'indagine Almalaurea 2023 sui laureati di Scienze Economiche il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è dell'80%, con la metà dei rapporti di lavoro che assume la forma di un contratto a tempo indeterminato. Per i due terzi degli studenti non occupati prima del conseguimento del titolo, i tempi medi di ricerca del primo lavoro sono di 2-4 mesi dal conseguimento della laurea. A tre anni dal conseguimento del titolo, tutti i laureati hanno partecipato ad un'attività formativa post-laurea (master, dottorato, collaborazione volontaria, stage); il 40% ha partecipato a un programma di dottorato di ricerca. Inoltre, il 75% dei laureati che svolgono un'attività lavorativa dichiara di utilizzare "in misura elevata" le competenze acquisite con la laurea (sez. 8) e considera "molto efficace/efficace" il CdS ai fini del lavoro svolto (sez. 9). Altre indicazioni sull'occupabilità dei laureati si trovano nella Scheda di Monitoraggio Annuale (cfr. sez. Commento agli indicatori).

Della validità delle premesse culturali e della coerenza generale dell'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali del CdS si è avuta conferma negli incontri con gli stakeholders. Il CdS ha individuato come stakeholders principali nel proprio ambito formativo, rappresentanti di istituzioni pubbliche e private di ricerca, organismi internazionali presenti nell'area geografica di riferimento, associazioni di imprese industriali, bancarie e commerciali, società di consulenza, associazioni cooperative e sindacati, altri enti di ricerca. Dopo l'incontro del 2019, riportato nel precedente RRC, su queste basi ha organizzato due successivi incontri con gli stakeholders il 24 ottobre 2023 e il 21 gennaio 2025. A questi ultimi incontri hanno partecipato responsabili delle seguenti istituzioni e imprese: Banca d'Italia, MEF, Commissione Banche dell'ODEC di Milano, Ispra, Confcooperative, ABI, Ufficio Parlamentare di Bilancio, Pago PA, Banca WIDIBA - area consulenza, CREA-PB, T6 Ecosystems, Tirreno Power, Trade, Engie Italy, ENEA, Inapp, Denoto.

A seguito dell'incontro del 25 marzo 2019, la commissione didattica del CdS aveva individuato due possibili obiettivi d'intervento, cui facevano seguito raccomandazioni circa le azioni da intraprendere e gli indicatori di monitoraggio della loro efficacia da utilizzare. Gli obiettivi erano:

- 1) l'integrazione dell'offerta formativa nel senso di accrescere le capacità di ricerca, elaborazioni e analisi dei dati da parte degli studenti (cfr. RRC 2019, sez 1-c, obiettivo 1);
- 2) accrescere le occasioni di contatto tra gli studenti e il "mondo del lavoro" (cfr. RRC 2019, sez 1-c, obiettivo 2).

Per l'obiettivo 1) l'azione di "favorire negli insegnamenti del CdS a carattere più applicato l'inserimento di lezioni o moduli nonché la realizzazione di lavori di gruppo dedicati all'analisi qualitativa e quantitativa dei dati" ha trovato attuazione con:

La trasformazione dell'insegnamento *Laboratorio di Economia Applicata* in quello di *Laboratorio di Politica Economica Applicata* (9 CFU) nell'a.a. 2022/23, che prevede una più intensa attività di ricerca e analisi dei dati economici; il potenziamento all'interno del corso di *Advanced Macroeconomics* di attività degli studenti relative all'analisi di dati e simulazione di modelli dinamici del ciclo economico - attività che prevedono l'apprendimento e l'utilizzo di software usati ampiamente nel campo dell'analisi economica (MatLab e l'applicazione Dynare).

Per l'obiettivo 2), le azioni previste nel RRC 2019 consistevano nel "rafforzare i rapporti con enti e imprese pubbliche e private [mediante] l'organizzazione e partecipazione a seminari, presentazioni di casi studio e testimonianze nei corsi di insegnamento, tesi congiunte, e/o per stage e tirocini." Queste indicazioni hanno trovato attuazione, in forma stabile, soprattutto con l'organizzazione di seminari e interventi esterni all'interno del corso *Laboratorio di Politica Economica Applicata*. Si sono organizzati 6 seminari ogni anno con la partecipazione di enti pubblici e imprese private tra cui Engie, Enel, il Ministero dell'economia e finanza e la Commissione Europea.

Nei due incontri con gli stakeholders successivi (ottobre 2023 e gennaio 2025) è stato rinnovato un generale apprezzamento per la qualità dell'offerta formativa del CdS, il suo grado di internazionalizzazione e il suo approccio interdisciplinare e pluralistico. In queste occasioni, sono stati individuati come possibili miglioramenti dell'offerta formativa, declinati diversamente a seconda del ruolo e istituzione di appartenenza: i) un'attenzione maggiore alla storia delle idee e dei fatti economici, anche all'interno di ogni specifico corso; ii) l'opportunità di dare maggiore enfasi agli aspetti istituzionali e giuridici rilevanti per l'implementazione delle politiche pubbliche; iii) il dare rilievo alla conoscenza delle fonti di dati e intensificare l'insegnamento degli strumenti statistico-econometrici nella forma dell'analisi applicata e di una attenzione a nuovi strumenti econometrici legati al data science e machine learning. Connesso a questo aspetto, nell'ultimo incontro è stato specificatamente richiamata l'opportunità di rafforzare la formazione all'utilizzazione di linguaggi di programmazione e software applicativi specifici, quali MatLab, R, Phyton. Infine, iv) è stato raccomandato di sviluppare maggiormente i rapporti con imprese, istituzioni finanziarie ed enti di ricerca, soprattutto nella forma di attività più regolari e istituzionalizzate. A riguardo, gli stakeholders suggeriscono la programmazione di incontri seminariali e altre modalità di collaborazione didattica, anche orientate alla formazione di *soft skill* tra i quali quelli relazionali (ad es. capacità di presentare in forma orale e scritta-report- le proprie idee).

La commissione di CdS ha discusso gli esiti dell'incontro con gli stakeholders tenutosi nell'ottobre 2023 il successivo 21 novembre e ha rilevato che essi sono in linea con le decisioni assunte nella revisione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023/2024 (riunione del 03/02/23) e con gli obiettivi e le azioni già presenti nel RRC del 2019, tra cui anche l'istituzione nell'ambito del CdS di uno specifico corso sulla storia dei fatti e delle idee economiche. Per quanto attiene al punto iii), nella ristrettezza delle risorse a disposizione, la commissione di CdS ritiene che competenze relative ai nuovi metodi ingegneristici e statistici di data science possano essere acquisiti dagli studenti di Scienze Economiche selezionando come "insegnamenti a scelta libera" due corsi recentemente istituiti dal Dipartimento di Economia: Statistical learning (cod. 21210514) e Tecnologie per il machine learning e big data (cod. 21210492). Per le stesse ragioni, il CdS intende potenziare le conoscenze delle fonti di dati e le capacità di elaborazione e analisi degli stessi, nell'ambito degli insegnamenti già presenti nell'offerta formativa del CdS. Per quanto concerne l'approfondimento degli assetti economico-istituzionali europei, il CdS intende riprendere l'organizzazione di eventi di studio e discussione di rapporti di istituzioni ed enti pubblici e privati (tra cui le relazioni annuali della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea), interrotti a seguito della pandemia (l'ultimo incontro relativo al bollettino trimestrale della Banca d'Italia è stato organizzato a novembre del 2021). Attività volte a potenziare i *soft skills* sono già state previste in diversi insegnamenti del CdS (ad es. Energy Economics and Climate Change Policy, Advanced Macroeconomics, Game Theory, Monetary Theory, Institutions and Policy). È intenzione del CdS di diffonderne l'utilizzo in linea con lo sviluppo delle attività didattiche innovative previsto nel piano strategico triennale del Dipartimento e dell'Ateneo.

L'incontro con gli stakeholders del gennaio del presente anno è stato discusso nella commissione didattica del 29 gennaio dedicata ad una prima analisi del presente Rapporto. In quell'occasione è

stato confermato l'impegno della commissione a lavorare per il potenziamento dell'insegnamento dei linguaggi di programmazione e analisi quantitativa. Si è anche ribadita l'esigenza di accrescere le occasioni di incontro tra studenti e imprese, ad esempio, nella forma di seminari. Inoltre, nei limiti delle capacità della commissione didattica, si è ribadito l'impegno a favorire la costituzione di *stage* e tirocini presso imprese e istituzioni.

In merito agli *stage* e tirocini, il CdS opera comunque in continuità e collaborazione con il Dipartimento di Economia (si veda <https://economia.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>). In particolare, il CdS ha predisposto nel periodo successivo al riesame ciclico del 2019 la convenzione con l'INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche), volta a sia a promuovere attività di ricerca che di *stage* e tirocini presso l'Istituto. La commissione di CdS ha anche approvato la predisposizione di *stage* curriculari nell'ambito del corso "Statistical Methods in Economics" da svolgersi presso l'Associazione Civita per l'analisi quantitativa di dati relativi a ricchezza, felicità e benessere; tale attività è parte del progetto "Changes - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", finanziato dal PNRR MUR.

In fine, per favorire l'incontro tra docenti, studenti e stakeholders, a giugno del 2023 l'Ateneo ha costituito l'Associazione ALUMNI dell'Università Roma Tre alla quale partecipano i laureati dell'Ateneo (<https://www.uniroma3.it/studenti/laureati/associazione-alumni-delluniversita-roma-tre/>). Tale iniziativa segue quella con la quale nel marzo del 2022 il CdS ha creato un gruppo *alumni di Scienze Economiche* sulla piattaforma LinkedIn. A questo gruppo possono aderire sia i laureati del CdS che gli studenti iscritti. Finora, la piattaforma ha soprattutto rappresentato un utile strumento di contatto e consultazione degli alumni, nonché, per la commissione didattica, un utile osservatorio diretto delle loro carriere.

Punti di forza:

1. Le premesse di carattere culturale e professionalizzante del CdS sopra descritte e gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione del CdS si ritengono tuttora validi. Tale valutazione è coerente con: i) l'esito delle rilevazioni di AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati (quadro 7); ii) l'apprezzamento espresso dagli esponenti del mondo del lavoro (aziende e istituzioni) incontrati nelle occasioni istituzionali create dal Dipartimento e dalla commissione didattica, sui contenuti e sull'articolazione del CdS.
2. Approccio a una formazione trasversale economica-quantitativa che risponde all'intento ultimo di trasferire agli studenti un metodo scientifico d'analisi dei fenomeni economici, che possa adattarsi ai molteplici sbocchi del CdS e a un mercato del lavoro in rapida e continua trasformazione.
3. Gli incontri con gli stakeholders hanno visto la partecipazione di esponenti di istituzioni ed imprese di primaria importanza in ambito economico-finanziario, opportunamente scelte tra quelle potenzialmente interessate dai profili formativi offerti dal CdS.

Aree di miglioramento:

1. Dagli incontri con le parti interessate (studenti e stakeholders esterni) è emersa l'esigenza di potenziare la formazione sull'uso di alcuni linguaggi di programmazione informatica e software applicativi (MatLab, R, Python) e sull'uso di nuovi strumenti econometrici legati al data science e machine learning. Tale potenziamento sarà possibile compatibilmente con i vincoli di bilancio esistenti.
2. Potenziamento della conoscenza delle fonti di dati, della loro lettura, elaborazione e analisi; approfondimento degli assetti economico-istituzionali e regolamentari, soprattutto in relazione al contesto italiano e europeo; maggiore conoscenza delle tendenze di sviluppo di taluni settori, come quello digitale e delle relative problematiche; potenziamento delle attività di lavoro di gruppo e di quelle finalizzate alla redazione e presentazione di documenti di lavoro sintetici (report).
3. Rendere più regolari e strutturate le forme di consultazione con gli stakeholders, ad esempio, attraverso la creazione di un "comitato di consulenza" del CdS, che rimanga in carica un periodo prestabilito.

Potenziamento della conoscenza delle fonti di dati, della loro lettura, elaborazione e analisi; approfondimento degli assetti economico-istituzionali e regolamentari, soprattutto in relazione al contesto italiano e europeo; maggiore conoscenza delle tendenze di sviluppo di taluni settori, come quello digitale e delle relative problematiche; potenziamento delle attività di lavoro di gruppo e di quelle finalizzate alla redazione e presentazione di documenti di lavoro sintetici (report).

Dagli incontri con le parti interessate (studenti e stakeholders esterni) è emersa l'esigenza di potenziare la formazione sull'uso di alcuni linguaggi di programmazione informatica e software applicativi (MatLab, R, Python) e sull'uso di nuovi strumenti econometrici legati al data science e machine learning. Tale potenziamento sarà possibile compatibilmente con i vincoli di bilancio esistenti.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in SCIENZE ECONOMICHE

- Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1, 2.
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>

Documenti a supporto:
Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche

- Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Il Corso di Studio in breve" in particolare, quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds/>

Indagine AlmaLaurea (AlmaL): Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati 2019-2023

- Breve Descrizione: Risultanze dell'indagine sui laureati in Scienze Economiche, vari anni. Si prende in considerazione la Percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 7,8,9.
- Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Rilevazione Opinione Studenti a.a. 2023/24 (Opis) – Università degli Studi Roma Tre

- Breve Descrizione: Documento di commento all'indagine annuale sulle opinioni degli studenti iscritti che hanno

sostenuto le prove finali di insegnamenti di paternità del CdS.

- Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/soddisfazione-degli-studenti/>

Titolo: Scheda di Riesame Annuale – 2024 e anni precedenti

- Breve Descrizione: La scheda contiene dati di fonte Anvur inerenti il CdS, la carriera degli studenti e i loro sbocchi occupazionali.
- Upload / [Link del documento](#): https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1620260&id_testo=T57&user=ATEava13eco

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

La formazione offerta dal CdS risulta adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi, ai profili professionali ed in generale agli sbocchi indicati, anche con riferimento alla possibilità dei laureati di proseguire gli studi accedendo a programmi di alta formazione (master di II grado e dottorati di ricerca) in Italia e all'estero.

Sin dalla sua costituzione, il CdS ha declinato chiaramente i suoi sbocchi lavorativi. Le professioni cui il Corso prepara sono quelle inerenti a: 1) attività di analisi, ricerca e documentazione presso banche centrali, enti di ricerca e rilevazione statistica (CNR, ISTAT, OCSE, ecc.), pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria e sindacati, medie e grandi imprese industriali e di servizi, intermediari finanziari, organi di controllo e regolamentazione, società di consulenza; 2) attività di amministrazione, gestione e coordinamento in imprese, istituzioni e enti pubblici e privati, come sopra indicati; 3) funzioni direttive e/o di coordinamento in ambito economico, finanziario, amministrativo; 4) attività di ricerca in ambiti economici e finanziari. Inoltre, i laureati in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Coerentemente con i profili culturali e gli obiettivi lavorativi, il CdS ha fissato dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche di tipo interdisciplinare. Il CdS intende formare i laureati a competenze e metodologie di analisi dei fenomeni economici e finanziari: i) capacità di comprendere e discutere criticamente tali fenomeni, sia mediante un approccio all'analisi di carattere più prettamente teorico, sia con modelli e metodologie di tipo statistico-econometrico; ii) capacità di impostare e condurre in autonomia l'analisi di un ampio spettro di problematiche inerenti le decisioni dei singoli operatori (imprese, famiglie, operatori istituzionali) e i processi di interazione decisionale, con riferimento a diversi contesti istituzionali e di mercato; iii) capacità di elaborare valutazioni e possibili soluzioni a problemi inerenti alle tematiche suddette (*problem solving*) e di rappresentarle in modo chiaro e completo.

I principi culturali e gli obiettivi di apprendimento atteso sono comuni ai curricula ad accesso libero, "Economic analysis" e "Finanza e dinamiche macroeconomiche", che si distinguono soprattutto nelle tematiche approfondite.

Punti di forza: Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e scientifici e viene apprezzato anche negli incontri con gli stakeholders la sua capacità di fornire strumenti e capacità di analisi utili per l'inserimento in un mondo del lavoro in continua trasformazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
Regolamento didattico del CdS in SCIENZE ECONOMICHE - 2024/25

- Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1, 2.
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>

Titolo: Piattaforma Gomp

- Breve Descrizione: Piattaforma di Ateneo per la conservazione delle informazioni sui corsi e per altri adempimenti didattico/amministrativi.
- Riferimento: Offerta formativa del Dipartimento di Economia
- Link: <https://economia.uniroma3.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/>

Documenti a supporto:
Regolamento didattico di Ateneo 2024

- Breve Descrizione: Il regolamento disciplina gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei CdS e delle altre attività formative dell'Università degli Studi Roma Tre.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 10.4
- Load / Link del documento: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/10/Regolamento-didattico-di-Ateneo-3.pdf

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022 e 2023

- Breve Descrizione: Relazione Annuale con riferimento a tutti i CdS del Dipartimento di Economia
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro F.
- Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta formativa è descritta nel Regolamento Didattico del CdS e si articola in due percorsi (o curricula) accessibili a tutti gli iscritti: *"Economic Analysis"* (Analisi economica) e *"Finanza e dinamiche macroeconomiche"*. Entrambi questi percorsi consentono, sotto alcune condizioni, la partecipazione a un programma per il conseguimento di un doppio titolo di laurea con l'Università francese Sorbonne Paris Nord, che prevede la frequenza del secondo anno presso l'università francese. Il doppio titolo consta della laurea magistrale in *Scienze Economiche*, rilasciata dall'Università Roma Tre e da quello di master M2 *"International macroeconomics and financialisation"* rilasciato dall'Università Sorbonne Paris Nord. È poi attivo nel CdS il percorso denominato *"Structural change, inequality and employment"*, riservato agli studenti ammessi al Master EPOG –JM (cfr. riquadro D.CDS.2.4).

La struttura dei percorsi formativi è il risultato del bilanciamento di due esigenze contrapposte: da un lato la necessità di dare conoscenze avanzate in alcune materie "di base", sia economiche e finanziarie, sia proprie dei metodi quantitativi (matematica, statistica e econometria); dall'altro, quella di consentire un'adeguata articolazione dei percorsi verso obiettivi di specializzazione sufficientemente diversificati. Tale risultato emerge chiaramente dall'articolazione in ore/CFU che caratterizza sia *"Economic analysis"* che *"Finanza e dinamiche macroeconomiche"*. Il primo anno di entrambi i curricula è pensato per rispondere alla prima necessità per cui una possibilità di scelta tra insegnamenti con obiettivi di approfondimento distinti è presente solo per un insegnamento di settore SECS-P01 nel percorso di *"Economic analysis"*. Il secondo anno è dedicato invece prevalentemente alla specializzazione e alla preparazione della tesi di laurea. È poi prevista dal Regolamento Didattico del CdS (art. 8) la facoltà degli studenti di presentare piani di studio individuali, che gli consentono di introdurre delle "varianti" ai percorsi di studio offerti, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Dell'offerta e dei percorsi che la compongono viene data informazione dettagliata nel Regolamento Didattico del CdS (cfr. Art. 1 e 7) e sufficiente visibilità nel sito web del Dipartimento (<https://economia.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia/lm>). In particolare, l'art. 7 del Regolamento Didattico illustra in modo preciso la struttura di ciascun percorso, indicando i corsi previsti e, per ciascuno di essi, il settore scientifico disciplinare di appartenenza, i crediti formativi, l'anno e il semestre nei quali sono offerti, la tipologia di attività formativa (caratterizzante o integrativa). Informazioni in merito al contenuto degli insegnamenti e ad altri aspetti inerenti la loro erogazione sono presenti sul sito web di ateneo (cfr. riquadro seguente).

Nella quasi totalità degli insegnamenti vengono adottate forme di didattica interattiva, soprattutto sotto forma di esercitazioni in aula (40% dei corsi) che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, e con la promozione di "lavori di gruppo" (in oltre il 30% dei corsi). In più del 10% degli insegnamenti è prevista l'elaborazione e discussione di "rapporti scritti". Di tali attività sono responsabili i docenti dei corsi, che ne danno informazione sulle rispettive pagine Moodle e, in alcuni casi, sulla piattaforma GOMP.

Il CdS non offre insegnamenti a distanza. Escludendo il periodo della pandemia Covid-19, i corsi sono stati tutti erogati in presenza. Forme di insegnamento in modalità mista, di didattica asincrona e/o con uso di materiale didattico multimediale, sono state attivate secondo l'art. 10.4 del Regolamento Didattico di Ateneo, al fine di rendere la didattica accessibile e inclusiva in favore di studentesse e

studenti con le fragilità e le caratteristiche ivi indicate.

Ai fini della conservazione e pubblicizzazione del materiale didattico e dell'interazione a distanza con gli studenti, a ciascun corso (di ciascun anno accademico) viene assegnato uno spazio dedicato sulle piattaforme Moodle e Teams messe a disposizione dall'ateneo. Queste piattaforme sono particolarmente efficaci nel garantire anche l'espletamento di attività di autoapprendimento, di verifica periodica e di discussione a distanza. L'uso delle piattaforme a questi fini è stato oggetto di discussione nell'ambito della Commissione didattica (riunione del 10/05/2023), ma è sostanzialmente lasciato all'autonoma decisione dei singoli docenti ed i contenuti in esse pubblicati sono visibili solo dagli studenti iscritti.

Punti di forza: Chiarezza del Regolamento didattico del CdS nell'indicare obiettivi e struttura dell'offerta formativa.

Aree di Miglioramento: La modalità grafica con la quale vengono presentati i percorsi formativi sul sito web di ateneo non è sempre chiara. In particolare, lì dove è prevista una scelta tra due o più insegnamenti che sono erogati in semestri diversi, gli stessi compaiono indicati disgiuntamente nei semestri corrispondenti, facendo pensare a una scelta obbligata anziché alternativa. Quando la scelta multipla riguarda più gruppi d'insegnamenti, la comprensione del format risulta difficile; sicuramente meno leggibile dello schema riportato nel Regolamento didattico del CdS. Occorre migliorare il coordinamento e l'informazione in merito alle attività didattiche interattive che, allo stato attuale, sono interamente organizzate dai docenti dei corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

La commissione di CdS intende migliorare il coordinamento e l'informazione in merito alle attività didattiche interattive e a quelle volte a sviluppare *soft-skills*. Rispetto alle altre aree di miglioramento, la commissione non potendo intervenire direttamente, si farà promotrice presso il Consiglio di Dipartimento affinché esso predisponga le azioni precedentemente indicate.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Regolamento didattico del CdS in SCIENZE ECONOMICHE - 2024/25

- Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 10, 11.
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>

Titolo: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, 2024.

- Breve Descrizione: Relazione annuale del NdV dell'Ateneo sul sistema AQ dell'Ateneo e dei CdS.
- Riferimento: par. 2.1.2.
- Link: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Titolo: Piattaforma Gomp

- Breve Descrizione: Piattaforma di Ateneo per la conservazione delle informazioni sui corsi e per altri adempimenti didattico/amministrativi.
- Riferimento: Offerta formativa del Dipartimento di Economia
- Link: <https://economia.uniroma3.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/>

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono diffusi, mediante la piattaforma GOMP, dal sito web di Ateneo. Per ciascun insegnamento, il docente incaricato provvede annualmente ad aggiornarne la scheda informativa, con informazioni dettagliate in merito alle caratteristiche del corso, i suoi contenuti, il programma, i testi di riferimento, le modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento. Tuttavia, è stato più volte rilevato che il sito web di Ateneo, pur indicando correttamente i corsi, non riporta tutta l'informazione che invece è presente nelle schede della piattaforma GOMP (cfr. Relazione annuale 2023 CPDS, p.20). Alcuni di questi problemi sono stati risolti. Permane tuttavia la difficoltà di reperire informazioni sugli insegnamenti che vengono mutuati da altri CdS.

In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento, oltre alle informazioni presenti sulla scheda del corso, è una prassi consolidata da parte dei docenti del CdS di caricare sulla piattaforma Moodle o Teams del corso un "esame di prova", o comunque di illustrare a chiusura del corso le modalità di esami con anche esempi di esami scritti, laddove presenti. Le risultanze dei questionari OPIS degli studenti confermano l'assenza di particolari criticità in merito alla chiarezza delle modalità d'esame (cfr. Opis 2023-24, domanda n. 4).

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico del CdS (art. 10 e 11). La prova finale consiste nella redazione e discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea scritta sotto la guida di un docente relatore (Tutor). La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed ha l'obiettivo principale di verificare la capacità dello studente di approfondire le conoscenze già acquisite nel suo percorso, con riferimento a una delle materie del suo curriculum. L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza dei metodi analitici appresi nel corso di studio e un'adequata capacità di interpretare e valutare i fenomeni economici analizzati. Al superamento della prova finale vengono attribuiti 15 CFU.

Punti di forza. Ottime potenzialità della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento Come rilevato nella Relazione del NdV, le schede dei singoli insegnamenti sul sito web non sono sempre complete, in particolare, con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS si propone di portare avanti, col supporto della segreteria didattica del Dipartimento, un'azione di monitoraggio del fenomeno.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitoraggio da parte del CdS, con l'ausilio della segreteria didattica del Dipartimento, della completezza delle informazioni presenti nelle schede dei singoli insegnamenti, con particolare riferimento ai programmi e alle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Regolamento del funzionamento del Dipartimento di Economia dell'Università Roma Tre

- Breve Descrizione: Il regolamento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento degli organi del Dipartimento in relazione alle attività istituzionali del Dipartimento
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 5, 15
- Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/07/Decreto-1583-2024-e-regolamento.pdf

Documenti a supporto:

Regolamento didattico di Ateneo 2024

- Breve Descrizione: Il regolamento disciplina gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei CdS e delle altre attività formative dell'Università degli Studi Roma Tre.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 10.4
- load / Link del documento: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/10/Regolamento-didattico-di-Ateneo-3.pdf

La commissione didattica di Scienze Economiche e il Consiglio di Dipartimento si adoperano attivamente per garantire che gli insegnamenti di ciascun curriculum siano programmati in modo da agevolare la frequenza e distribuire in modo equilibrato il carico didattico tra i semestri e gli anni di corso. Tale pianificazione è comunque condizionata da alcuni vincoli organizzativi; in primis, i) la disponibilità e il carico didattico dei docenti, ii) la disponibilità delle aule. In merito al secondo punto, la pianificazione degli orari delle lezioni è delegata alla "commissione orari" del Dipartimento, che si coordina con l'omologa commissione del Dipartimento di Economia Aziendale e con la Scuola di Economia e Studi Aziendali. La commissione di CdS ha avviato un confronto sulle modalità di svolgimento e sulla programmazione delle prove intermedie. Il tema centrale riguarda la possibilità che queste ultime possano contribuire a migliorare la regolarità delle carriere degli studenti e il loro processo di apprendimento; ma anche, la necessità che la loro istituzione non abbia effetti negativi sullo svolgimento della didattica dei corsi che non le prevedono.

In generale, eventuali difficoltà organizzative e di fruibilità dei corsi vengono portate a conoscenza della commissione di CdS dai docenti e dal rappresentante degli studenti e da questa affrontati con le strutture competenti.

Per agevolare la partecipazione degli studenti “fragili” alle attività didattiche del CdS sono previste forme di insegnamento in modalità mista, di didattica asincrona e/o con uso di materiale didattico multimediale, sono state attivate secondo l’art. 10.4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità su cui il CdS possa intervenire direttamente, ma continuerà il monitoraggio di una buona pianificazione degli orari da parte della commissione orari, anche con l’ausilio dei rappresentanti degli studenti.

D.CDS.1. **C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

Azioni intraprese	1- Con riferimento al quadro D.CDS.1a, nell’intento di favorire negli insegnamenti del CdS l’inserimento di lezioni o moduli nonché la realizzazione di lavori di gruppo dedicati all’analisi qualitativa e quantitativa dei dati, si è attivato il <i>Laboratorio di Politica Economica Applicata</i> (9 CFU) e si è potenziato l’utilizzo di MatLab e Dynare come strumenti di analisi quantitativa nel corso di <i>Advanced Macroeconomics</i>. Sono state poi programmate due nuove idoneità in materia di competenze informatiche e statistico-matematiche per l’analisi dei dati e la programmazione: un’idoneità per l’uso di R (3 CFU) e un’idoneità per l’uso di MatLab e le sue applicazioni alla finanza (6 CFU) 2- Con riferimento allo stesso quadro, al fine di rafforzare i rapporti con enti e imprese pubbliche, il corso <i>Laboratorio di Politica Economica Applicata</i> ha stabilmente organizzato 6 seminari ogni anno con la partecipazione di esponenti di enti pubblici e imprese private, tra cui Engie, Enel, il MEF, Commissione Europea. 3- Con riferimento al quadro D.CDS.1a e D.CDS.1.3, sul piano della sostenibilità e innovazione dell’offerta formativa il CdS ha introdotto un percorso in lingua inglese nel curriculum Analisi economica e ha attivato un nuovo curriculum <i>Finanza e dinamiche macroeconomiche</i> in sostituzione di <i>Mercati, Settori e Istituzioni</i> e di <i>Finanza e processi economici</i>. 4- Con riferimento sempre al quadro D.CDS.1.3, il CdS ha introdotto un doppio titolo con l’Università Sorbonne Paris Nord
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Tenuto conto che le azioni 1,2 sono state intraprese anche in altri insegnamenti (Monetary theory institutions and policy, Energy economics and climate change policy), si procederà ad un monitoraggio regolare tramite rilevazione diretta della Commissione didattica del CdS. Nell’ambito dell’azione 1, le idoneità per l’uso di R e di Matlab sono in fase di attuazione in quanto parte dell’offerta formativa dell’AA 2025/26.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Potenziamento delle attività didattiche volte a migliorare le capacità degli studenti di lavorare in gruppo, di sintesi e presentazione di rapporti anche in forma scritta, di ricerca e analisi dei dati.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento dei <i>soft skills</i> e di alcune competenze coerenti con gli sbocchi occupazionali del CdS. Tra questi è stata individuata l’opportunità di un

	potenziamento: delle attività di lavoro di gruppo e di quelle finalizzate alla redazione e presentazione di documenti di lavoro sintetici (report); delle capacità degli studenti di lettura, elaborazione e analisi dei dati; di conoscenza degli assetti economico-istituzionali e regolamentari, soprattutto italiano e europeo; di comprensione e analisi delle tendenze di sviluppo di taluni settori, come quello digitale e delle relative problematiche; delle capacità nell'uso di alcuni linguaggi di programmazione informatica e software applicativi (ad es. Python) e nell'uso di nuovi strumenti statistico-econometrici legati alla <i>data science</i> e <i>machine learning</i> .
Azioni da intraprendere	Monitorare e sensibilizzare i docenti del CdS al tema del miglioramento dei <i>soft skills</i> e all'adozione di metodi didattici e contenuti coerenti con le aree di miglioramento indicate, prevedendo anche seminari specifici sulle soft skills. Compatibilmente con le risorse disponibili, erogazione o mutazione di moduli didattici dedicati, curriculari o extra-curriculari.
Indicatore/i di riferimento	Almeno 1 seminario sulle soft skills; almeno 6 seminari organizzati negli insegnamenti erogati dal CdS; almeno 10 lavori di gruppo svolti negli insegnamenti erogati nel CdS; una somministrazione semestrale di un questionario di monitoraggio ai docenti.
Responsabilità	Commissione di CdS e docenti dei corsi presenti nell'offerta formativa del CdS.
Risorse necessarie	Risorse di personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede l'esecuzione delle attività di miglioramento nell'anno accademico 2025/2026 con monitoraggio semestrale delle attività svolte

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Rafforzare i rapporti con enti e imprese pubbliche e private.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare i rapporti con gli stakeholders e favorire negli studenti l'acquisizione di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza sulla loro importanza in ambito lavorativo.
Azioni da intraprendere	1. Organizzazione e partecipazione a seminari e incontri con rappresentanti di enti e imprese pubbliche e private; presentazioni di casi studio e testimonianze nei corsi di insegnamento; tesi congiunte, e/o per stage e tirocini 2. Costituzione del comitato di consulenza del CdS
Indicatore/i di riferimento	Presentazione di almeno 3 casi studio nei corsi erogati dal CdS e organizzazione di almeno tre incontri o seminari con rappresentanti di enti e imprese pubbliche e private
Responsabilità	Commissione di CdS e docenti dei corsi presenti nell'offerta formativa del CdS.
Risorse necessarie	Risorse di personale docente e supporto amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede la realizzazione dell'azione a partire dall'anno accademico 2025/26 con monitoraggio dell'azione semestrale.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Presso il Dipartimento di Economia si svolgono annualmente gli Open Day magistrali, in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo. Nel 2022, per iniziativa della Commissione orientamento-PCTO-tutorato, è stato presentato il CdS in Scienze Economiche agli studenti dei corsi di secondo e terzo anno delle lauree triennali del Dipartimento, a cura del coordinatore e di alcuni docenti del CdS. Dal 2023, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di ateneo e il GLOA, la Commissione orientamento del Dipartimento ha organizzato l'Open Day delle magistrali e il Dipartimento ha aderito al progetto Alumni di ateneo (referente Prof. Ottorino Morresi). Tutte le iniziative di orientamento in ingresso (ODM) vedono il coinvolgimento degli ex-studenti, allo scopo di favorire l'incontro tra questi ultimi, gli studenti iscritti e gli studenti futuri. Infine, è stata potenziata la pagina di orientamento del sito web del Dipartimento (<https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/>), contenente, oltre alla brochure specifica del CdS, con informazioni dettagliate sull'offerta formativa, informazioni sulle modalità di iscrizione e le attività di orientamento. La pagina web di orientamento del CdS, inoltre, rimanda ad una serie di video su YouTube in cui ex-alunni raccontano la loro esperienza di studio e di lavoro, testimoniando le prospettive occupazionali dei laureati di Scienze Economiche.

Continua ad essere offerto il servizio di Sportello studenti, gestito dalla segreteria didattica del Dipartimento, con il supporto degli studenti senior vincitori di assegni di tutorato (Fondo giovani, fondi dipartimentali e POT).

Il CdS si avvale del servizio disabilità e DSA del Dipartimento (docente responsabile Prof.ssa Francesca Fortuna) che opera anche tramite tutor dedicati (Fondo giovani e POT) in collaborazione con l'Ufficio disabilità e DSA dell'Ateneo.

Come previsto nel Regolamento didattico del CdS, la verifica dei requisiti di ingresso al CdS avviene mediante superamento di esami singoli negli specifici SSD, se necessario.

Riguardo all'internazionalizzazione, il CdS si è arricchito dall'a.a. 2018-19 del Master internazionale biennale *EPOG* (Economic Policy in the Age of Globalization), con rilascio di doppio titolo Roma Tre-Parigi XIII, che ha ottenuto il finanziamento della Commissione europea, ora rinnovato a partire dall'anno accademico 2025/2026 per 6 anni (5 coorti di studenti), con un insieme diverso e più ampio di partners, con l'acronimo EPOG JM - Economic policies for global bifurcation joint master degree. Sempre nell'ambito dei doppi titoli, il CdS ha anche stipulato un accordo di doppio titolo con l'Università Sorbonne Paris Nord.

L'obiettivo 1) prefissato nel RRC del 2019 (quadro 2-c), che prevedeva di "Accrescere le capacità degli studenti al lavoro di squadra ed elaborazione di progetti", è stato ampiamente trattato nel sottoambito 1.a di questa Relazione.

Azione Correttiva n. 1	Per l'Obiettivo 1: "Accrescere le capacità degli studenti al lavoro di squadra ed elaborazione di progetto" RRC SE- 2019 Quadro 2-c
Azioni intraprese	Si vedano le azioni correttive 1 e 2 nel sotto ambito 1-a del presente documento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si veda lo stato di avanzamento relativo alle azioni correttive 1 e 2 del sotto-ambito 1.a del presente documento.

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche*

Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2020/01/SUA-SE-19-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25
Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf
- Titolo: Documento di programmazione triennale di ateneo 21-23
Breve Descrizione: Il documento indica le linee strategiche per lo sviluppo dell'Ateneo nel triennio 2024-2026 in relazione alle missioni di Roma Tre: Ricerca, Didattica, Terza Missione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.4.1
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/>
- Titolo: *Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche*
Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor p.29 e Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/schede-sua-cds/>
- Titolo: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, 2024.
Breve Descrizione: Relazione annuale del NdV dell'Ateneo sul sistema AQ dell'Ateneo e dei CdS.
Riferimento: par. 2.1.2.
Link: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organismi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Tra gli aspetti maggiormente critici del CdS vi è il ridotto numero degli iscritti (cfr. di seguito il Quadro degli indicatori). Il CdS ha storicamente registrato un numero contenuto di immatricolazioni. In misura minore, sono stati rilevati anche alcuni problemi di carriera degli studenti: ritardi nell'acquisizione dei crediti al primo anno di corso e nel conseguimento della laurea (cfr. la Relazione del NdV, 2024). Il CdS ritiene che l'orientamento, sia in ingresso che in itinere, possa contribuire a correggere questi fenomeni e, riguardo alle immatricolazioni, un primo miglioramento si è già registrato per l'a.a. 2024/2025 guardando ai dati provvisori forniti dall'ufficio statistico dell'Ateneo di Roma Tre.

Il coordinatore e i docenti del CdS partecipano attivamente ad eventi di **orientamento in ingresso** specifici per le LM del Dipartimento ed in particolare per il CdS in Scienze Economiche, in collaborazione con la Commissione Orientamento del Dipartimento e con l'Ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, col supporto del GLOA, dal 2023 ha istituito gli Open Day Magistrali come evento coordinato di tutto l'Ateneo. Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti iscritti alle lauree triennali dell'Università di Roma Tre e di altri atenei. A tali iniziative partecipano anche studenti senior ed ex studenti (ALUMNI) con la funzione di testimoniare la propria esperienza nel CdS e quelle formativa e lavorativa successive. Come indicato nella SUA (quadro B5), gli Open Day sono anche occasione per presentare l'offerta formativa e i vari servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo. Questi eventi vengono pubblicizzati prevalentemente tramite il sito web e i canali social del Dipartimento e dell'Ateneo.

Il CdS si avvale di una pagina dedicata all'orientamento, all'interno del sito web del Dipartimento, finalizzata principalmente all'orientamento in ingresso. Questa pagina fornisce informazioni dettagliate sul

CdS (offerta formativa, modalità di iscrizione, etc.), nonché alcuni video di breve presentazione del CdS e di testimonianza di ex-studenti della loro esperienza di studio e di lavoro post-lauream (<https://economia.uniroma3.it/didattica/orientamento/le-nostre-magistrali/scienze-economiche-lm-56/>).

L'attività di **orientamento in itinere** viene organizzata dalle apposite strutture dipartimentali. In particolare, il Dipartimento mette a disposizione lo Sportello Studenti della segreteria didattica, gestito con la collaborazione degli studenti senior (tutor reclutati utilizzando il Fondo Giovani di ateneo, fondi dipartimentali, e, quando possibile, Fondi POT). Attività di supporto in itinere viene svolta anche dai docenti del CdS mediante l'individuazione di docenti tutor (SUA, Tutor p.29). Tali attività sono finalizzate ad orientare e assistere gli studenti, rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative (SUA, quadro B5, Orientamento in itinere). Tra le azioni recentemente intraprese vi è stata quella di istituzionalizzare incontri regolari (almeno su base annuale) del coordinatore con gli studenti iscritti alla LM per monitorarne le carriere, valutarne il grado di soddisfazione, orientarli nelle scelte formative in relazione ai loro interessi e aspirazioni ed aumentarne la consapevolezza delle prospettive occupazionali. Da questi incontri ci si attende anche di raccogliere informazioni utili ad adeguare l'organizzazione dell'offerta formativa alle eventuali difficoltà rappresentate dagli studenti e pianificare strategie di miglioramento. Un primo colloquio con gli studenti del primo anno si è tenuto a dicembre 2024, mentre con quelli del secondo anno a gennaio 2025.

Attività strutturate di **orientamento al lavoro** e placement sono svolte dalle apposite strutture di Ateneo (Ufficio Job Placement e Ufficio stage e tirocini: [Documento Programmazione Triennale 2021-2023](#), 7.4.1), e condotte, secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, onde offrire servizi integrati a studenti e giovani laureati. (SUA, quadri: B5, Accompagnamento al lavoro; B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Tirocini e stage)). Dal 2022 il CdS ha creato un gruppo LinkedIn per ampliare la rete di contatti fra studenti ed ex-studenti per facilitare la consapevolezza delle prospettive future (cfr. Punto **D.CDS.1.1**). Il CdS si avvale dei servizi di dipartimento per quel che riguarda i contatti con le aziende e gli enti pubblici e privati per l'attivazione di stage e tirocini curriculari ed extracurriculari (<https://economia.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>) e promuove tali contatti anche attraverso le azioni indicate nell'azione correttiva n.2 del Quadro CDS.1.a e quelle previste per il raggiungimento dell'obiettivo 2 nel riquadro CDS.1.c.

Punti di forza:

Le iniziative di orientamento aiutano a sviluppare una maggiore consapevolezza degli sbocchi occupazionali del CdS degli studenti iscritti e di quelli interessati a iscriversi; ciò è tanto più vero quando tali iniziative coinvolgono gli ex-studenti, come avviene negli *open day* e nell'esperienza del gruppo LinkedIn.

Aree di miglioramento:

Al fine ultimo di incrementare il numero di immatricolati del corso di laurea in Scienze Economiche, il CdS si propone di potenziare l'orientamento in ingresso e individua nelle piattaforme *social* lo strumento per raggiungere una platea più ampia di studenti potenzialmente interessati all'offerta formativa del CdS, che provengono da altri atenei, anche di diversa area geografica. L'uso di tale strumento è condizionato all'ottenimento di un adeguato supporto della Commissione comunicazione di Dipartimento e degli Uffici Orientamento e Comunicazione di Ateneo.

Proseguire nell'azione di programmazione regolare di colloqui con gli studenti iscritti al CdS per monitorarne le carriere, il grado di soddisfazione, orientarli nelle scelte formative in relazione ai loro interessi e aspirazioni ed aumentarne la consapevolezza delle prospettive occupazionali. Da questi incontri ci si attende anche di raccogliere informazioni utili per adeguare l'organizzazione dell'offerta formativa alle eventuali difficoltà rappresentate dagli

studenti e per meglio pianificarne le strategie di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Basso numero di studenti iscritti; ritardi nella carriera degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Migliorare la comunicazione delle iniziative di orientamento in ingresso tramite l'uso dei social per incrementare la partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso.
- Programmazione di colloqui regolari con gli studenti al fine di monitorare le carriere e la soddisfazione degli studenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a
Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2020/01/SUA-SE-19-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25*
Breve Descrizione: Il documento annuale indica obiettivi formativi, struttura, regole di funzionamento e sbocchi professionali, procedure di autovalutazione della qualità delle attività formative.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3, Punto 1
Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS (SUA 19-20 Quadro A3.a) sono chiaramente indicate nell'articolo 3, Punto 1 del Regolamento Didattico di Dipartimento (https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf). In particolare, nel regolamento, sono precisati i requisiti che consentono l'ammissione senza integrazioni, o in termini di classi di laurea del diploma triennale o in termini di CFU acquisiti in specifici SSD (discipline economiche e matematico-statistiche). Il soddisfacimento di tali requisiti è verificato mediante certificazione del conseguimento della laurea triennale richiesta o del superamento di esami nei relativi SSD, previsti dal regolamento. Il coordinatore del CdS e la Segreteria Didattica verificano i requisiti e comunicano per tempo agli studenti eventuali integrazioni necessarie che andranno colmate mediante il superamento di esami singoli prima dell'immatricolazione.

Punti di forza:

Nel Regolamento didattico del CdS (Articolo 3, Punto 2) sono previsti colloqui con gli studenti laddove sia necessario verificare in modo più specifico la preparazione personale dello studente per individuare eventuali carenze che richiedano una maggiore attenzione ai fini di una proficua frequenza ai corsi.

Aree di miglioramento:

Non si evidenziano particolari aree di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità e aree di miglioramento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor p.29

Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2020/01/SUA-SE-19-20.pdf

- Titolo: Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25
Breve Descrizione: Articolo 6
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf

Il sostegno e la guida degli studenti con riguardo alla scelta tra i curricula attivi nel CdS e tra i singoli insegnamenti avviene sia mediante le strutture del Dipartimento (Sportello Studenti gestito dalla segreteria didattica con la collaborazione dei tutor), sia mediante colloqui con il coordinatore del CdS e i docenti (cfr. SUA, Tutor p.29). Tale modalità è attuabile e risulta efficace soprattutto in ragione del numero contenuto di studenti iscritti al CdS.

Le strutture di Ateneo (Servizio Disabilità e DSA) e di Dipartimento (docente responsabile DSA e tutor dedicato), nonché il personale impegno dei docenti, hanno consentito l'accessibilità a corsi e materiali didattici da parte di studenti disabili. I servizi disponibili sono illustrati sul sito web di Ateneo (<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/disabilita/servizi-disabilita/>) e di Dipartimento (<https://economia.uniroma3.it/servizi/disabilita-e-dsa/>).

Il CdS si avvale delle dotazioni tecnologiche fornite dall'Ateneo per erogare didattica a distanza in caso di studenti fragili, o di studenti che la richiedano per particolari esigenze personali o professionali. In questi casi, ciascun docente decide sulla modalità didattica da adottare, nel rispetto delle linee guida dell'Ateneo (<https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attraverso-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>).

Punti di forza:

Il ridotto numero di iscritti facilita le attività di orientamento e sostegno agli studenti da parte del corpo docente e del coordinatore del CdS.

Aree di miglioramento

Rendere regolari gli incontri con gli studenti, sia di primo che di secondo anno, per aiutarne le scelte e dargli sostegno nella scelta dei curricula e dei singoli insegnamenti a scelta.

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento

Dare regolarità alla programmazione dei colloqui tra i docenti e gli studenti al fine di migliorare l'orientamento in itinere e il grado di consapevolezza delle scelte degli studenti.

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

- Breve Descrizione: vari anni, 2019-2024
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione E. *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle Link informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*
- del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda del CdS in Scienze Economiche – 05-10-2024
- Breve Descrizione: Scheda del corso di studi
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC10, iC11 e 1C12

Upload / Link del documento di commento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/scheda-sma-cds/>

La mobilità degli studenti per periodi di studio e tirocini all'estero è affidata a strutture di Ateneo e di Dipartimento (SUA, quadri: B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno; B5, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti). In questo ambito, il CdS di Scienze Economiche ha attivamente partecipato all'individuazione di accordi Erasmus con università estere che permettessero l'espletamento di attività formative congruenti con gli obiettivi del corso di studio. Per favorire tale mobilità, il CdS ha previsto il conseguimento del livello B2 di inglese per i suoi studenti. Nondimeno, rimane la criticità di un basso grado di internazionalizzazione in uscita rispetto alle medie di Ateneo e nazionali.

Punti di forza: Il CdS presenta un numero adeguato di accordi Erasmus con università estere congruenti con la propria offerta formativa (<https://economia.uniroma3.it/internazionale/mobilita/>)

Aree di miglioramento: Iniziative per aumentare il numero di studenti in uscita, che sono programmate a livello di Dipartimento in collaborazione con altri CdS, comprese quelle relative a borse di studio estere collaterali a Erasmus messe a disposizione dall'Ateneo. Tra queste iniziative si rilevano la richiesta di un numero maggiore di borse Erasmus e la predisposizione di attività di promozione e comunicazione dei vari programmi Erasmus, ma rimane la criticità del numero insufficiente di borse.

Per quanto non emerga dai dati a disposizione sull'internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita (SMA

2024, iC10-11-12), il CdS ha curato la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di studenti stranieri e prevedendo il rilascio di doppi titoli in convenzione con Atenei stranieri. Il curriculum *Economic Analysis/Analisi Economica* prevede la possibilità di un percorso con esami tutti in inglese. Inoltre, l'organizzazione del CdS si è arricchita dall'a.a. 2018-19 con l'attivazione, in collaborazione con vari partners stranieri e capofila l'Università di Parigi XIII (oggi Parigi Nord-USPN), del Master internazionale biennale *EPOG* (Economic Policy in the Age of Globalization), con rilascio di doppio titolo Roma Tre-Parigi XIII. Il curriculum si articola in un primo anno di corso presso Roma Tre comprendente insegnamenti in lingua inglese presenti nel CdS, ed un secondo anno di corso costituito da insegnamenti tenuti a Parigi. La selezione degli studenti ammessi è operata congiuntamente da docenti dei due Atenei sulla base di curricula e colloqui, e la tesi finale è seguita congiuntamente da un tutor di Scienze Economiche e un tutor dell'università partner. Il Master ha ottenuto nel 2019 per gli anni accademici 2019/2020-2023/24 il finanziamento europeo, trasformandosi in *EPOG PLUS* (Economic Policies for the Global Transition). Nel 2024 il progetto è stato rifinanziato dall'Unione Europea a partire dall'anno accademico 2025/2026 per 6 anni (5 coorti di studenti), con un insieme diverso e più ampio di partners, con l'acronimo *EPOG JM* - Economic policies for global bifurcation joint master degree. La struttura dei corsi dell'*EPOG JM* è disponibile al link <https://www.epog.eu/structure-content-and-mobility/epog-jm/structure-and-content-overview/>.

Sempre nell'ambito dei doppi titoli e come specificazione del programma *Epog2*, il CdS ha anche stipulato con l'Università Sorbonne Paris Nord un accordo di doppio titolo che permette agli studenti del CdS di conseguire il secondo anno il master *International macroeconomics and financialisation*.

Punti di forza: Il CdS ha accordi di doppi titoli con università europee, tra cui quello nell'ambito del programma *EPOG JM* finanziato della Commissione Europea.

Criticità: Il fatto che il grado di internazionalizzazione in entrata del CdS risulti basso appare da un lato il risultato di problemi amministrativi e statistici di computo degli studenti *Epog*, dall'altro di una attrattività ancora bassa del percorso in inglese *Economic Analysis*.

Aree di miglioramento: Tramite le strutture del dipartimento il CdS si è posto l'obiettivo di una maggiore promozione sui siti esteri della sua offerta formativa in lingua inglese e delle possibilità di doppio titolo attivate dal CdS. Al riguardo, il CdS sta anche cercando di modificare, in accordo con l'Università partner, i tempi e i criteri di ammissione per il master *International macroeconomics and financialisation*, che appaiono allo stato attuale troppo stringenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: 1) Basso grado di internazionalizzazione in uscita; 2) problemi di computo degli studenti *Epog*.

Aree di miglioramento: Richiesta di un numero maggiore di borse Erasmus; predisposizione di attività di promozione e comunicazione dei vari programmi Erasmus; modifica dei tempi e criteri di ammissione al programma di doppio titolo stipulato con l'Università Sorbonne Paris Nord.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25

- Breve Descrizione: Articolo 6
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf

Titolo: Piattaforma Gomp

- Breve Descrizione: Piattaforma di Ateneo per la conservazione delle informazioni sui corsi e per altri adempimenti didattico/amministrativi.
- Riferimento: Offerta formativa del Dipartimento di Economia
- Link: <https://economia.uniroma3.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/>

Documenti a supporto:

Titolo: *Rilevazione Opinione Studenti a.a. 2023/24 (Opis) – Università degli Studi Roma Tre*

- Breve Descrizione: Documento di commento all'indagine annuale sulle opinioni degli studenti iscritti che hanno sostenuto le prove finali di insegnamenti di paternità del CdS.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/soddisfazione-degli-studenti/>

La verifica dell'apprendimento consiste, a seconda degli insegnamenti, in prove scritte e/o orali, svolgimento e presentazione di lavori di gruppo o individuali. Alcuni insegnamenti prevedono da una a tre prove in itinere in modalità analoghe a quelle di verifica dell'apprendimento. Tali modalità sono chiaramente indicate nelle schede del sistema GOMP, i cui contenuti sono pubblicati nel sito web di Ateneo. Inoltre, i docenti informano gli studenti sulle modalità d'esame e di verifica dell'apprendimento dei loro insegnamenti all'inizio dei corsi, mediante gli spazi dedicati sulle piattaforme Moodle o Teams.

I docenti ed il coordinatore del CdS monitorano, rispettivamente per i propri insegnamenti e per tutti i corsi di paternità del CdS, i risultati delle Opis, che al quesito 4 domandano agli studenti se "le modalità d'esame sono definite in modo chiaro". In presenza di criticità, l'esito di tali verifiche viene discusso dal coordinatore con i docenti interessati e, se più generalizzato, portato all'attenzione della Commissione di CdS.

Con l'ausilio della Scuola di economia e studi aziendali, il CdS accerta che le date di esame siano rese note per tempo e siano organizzate in modo tale da consentire una pianificazione tempestiva e ben distribuita delle prove di verifica, da parte degli studenti.

Il CdS si pone come obiettivo futuro il monitoraggio regolare delle modalità delle prove di verifica e del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché il monitoraggio della programmazione di eventuali prove intermedie, verifiche in itinere, lavori di gruppo o rapporti scritti, al fine di individuare aree di miglioramento.

Punti di forza

Il numero ridotto di iscritti permette ai docenti un sostanziale monitoraggio in itinere dell'andamento dell'apprendimento degli studenti, almeno per quanto riguarda gli studenti frequentanti.

Aree di miglioramento:

Monitoraggio regolare delle modalità delle prove di verifica adottate e del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Monitoraggio della programmazione di eventuali prove intermedie, verifiche in itinere, lavori di gruppo o rapporti scritti.

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento: Monitoraggio regolare delle modalità di verifica dell'apprendimento adottate e del raggiungimento dei risultati attesi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25
Breve Descrizione: Articolo 6
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:** Linee guida per la didattica in presenza e a distanza dell'Università Roma Tre
Breve Descrizione: Il documento intende proporre linee guida per lo svolgimento della didattica in presenza e a distanza.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.2
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/coronavirus-notizie/lezioni-esami-e-sedute-di-laurea-a-distanza-e-in-presenza/>

Non si applica al CdS, che eroga solo didattica in presenza. Avvalendosi delle dotazioni tecnologiche fornite dall'Ateneo è possibile l'erogazione della didattica a distanza in caso di studenti fragili o studenti con particolari esigenze personali o professionali, secondo le linee guida indicate dall'Ateneo: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attraverso-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Migliorare la comunicazione degli eventi di orientamento in ingresso per raggiungere un maggior numero di studenti, anche di altri atenei.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Visto il ridotto numero di iscritti, il CdS intende potenziare l'orientamento in ingresso soprattutto al fine di raggiungere studenti provenienti da altri atenei, anche situati in una diversa area geografica.
Azioni da intraprendere	1) Potenziamento dell'uso dei social per la comunicazione degli eventi di orientamento in ingresso; 2) promozione dell'offerta formativa del percorso in inglese "Economic Analysis" su piattaforme internazionali; 3) modifica dei criteri di ammissione al programma di doppio titolo stipulato con l'Università Sorbonne Paris Nord.
Indicatore/i di riferimento	Numero di azioni di comunicazione degli eventi di orientamento (sito web, post sui social, e-mail o altro) con almeno 5 avvisi sui social e sul sito di dipartimento
Responsabilità	Il coordinatore della Commissione di CdS e i responsabili della Commissione orientamento e della Commissione didattica del Dipartimento.
Risorse necessarie	Supporto tecnico e amministrativo della Commissione orientamento e della comunicazione del Dipartimento e dell'Ufficio orientamento di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per l'azione 1) si prevede la sua realizzazione nei mesi precedenti l'apertura delle iscrizioni di ogni anno accademico in un orizzonte temporale pluriennale. Per l'azione 2) si prevede la stipula di un contratto biennale di adesione alla piattaforma Keystone specializzata nella promozione internazionale dell'offerta formativa universitaria prima dell'inizio dell'anno accademico 2025/2026 Per l'azione 3) si prevede la sua realizzazione per l'anno accademico 2026/27.
Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Programmazione di colloqui regolari con gli studenti al fine di monitorare le carriere e la soddisfazione degli studenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Regolarità delle carriere degli studenti. Miglioramento dell'offerta formativa e della sua organizzazione.
Azioni da intraprendere	Fissare colloqui regolari con gli studenti di primo e secondo anno del CdS per monitorare le carriere e il grado di soddisfazione, orientarli nelle scelte formative in relazione ai loro interessi e aspirazioni ed aumentarne la consapevolezza delle prospettive occupazionali.
Indicatore/i di riferimento	Almeno due colloqui annui con gli studenti e numero di studenti partecipanti ai colloqui.
Responsabilità	Il coordinatore e la Commissione del CdS
Risorse necessarie	Supporto tecnico e amministrativo della Segreteria didattica del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede la realizzazione di un colloquio per semestre in ogni anno accademico a partire dall'anno accademico 2025/26
Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Promozione dell'internazionalizzazione attiva del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Basso grado di internazionalizzazione in uscita; problemi di interpretazione dei dati e degli indicatori delle schede SMA, dovuti a problemi di computo delle carriere degli studenti EPOG.
Azioni da intraprendere	Predisporre attività di incontro, promozione e comunicazione delle opportunità offerte agli studenti dal programma ERASMUS+. La Commissione di CdS si impegna inoltre a facilitare l'accesso al programma di doppio titolo con l'Università di Sorbonne Paris Nord.
Indicatore/i di riferimento	Almeno un incontro annuo con gli studenti nel quale si affronta il tema dell'internazionalizzazione.
Responsabilità	Il coordinatore e la Commissione del CdS
Risorse necessarie	Supporto tecnico e amministrativo della Segreteria didattica del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede la realizzazione dell'azione a partire dall'anno accademico 2025/2026
Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio regolare delle modalità di verifica dell'apprendimento
Azioni da intraprendere	Predisposizione di domande specifiche sulle modalità di verifica dell'apprendimento (tra cui le prove intermedie) all'interno del questionario sottoposto ai docenti del CdS

Indicatore/i di riferimento	1 questionario per semestre per gli insegnamenti che vi sono attivati
Responsabilità	Il coordinatore e la Commissione del CdS
Risorse necessarie	Supporto tecnico e amministrativo della Segreteria didattica del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede la realizzazione dell'azione in ogni semestre a partire dall'anno accademico 2025/2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del

requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 **a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Il rapporto di RC 2019 rilevava l'elevata qualificazione scientifica e didattica dei docenti in relazione agli obiettivi culturali e didattici del CdS; nonché un quoziente studenti/docenti (SMA ic27) largamente inferiore alle medie di riferimento. Per questo il Rapporto non raccomandava alcuna azione correttiva sulle risorse messe a disposizione del CdS.

Dal 2019 ad oggi il quadro che emerge dagli indicatori della SMA non sembra essere sostanzialmente mutato, anche se il verificarsi di alcune variazioni del corpo docente, per effetto di pensionamenti e trasferimenti, hanno condizionato le proposte della Commissione di CdS in merito all'offerta formativa. Sulla valutazione a livello di Dipartimento di non favorire il turnover dei docenti del CdS ha sicuramente pesato un numero di studenti iscritti, giudicato troppo basso, in base ad una logica generale di riduzione dei costi (cfr. Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ateneo 2023-25, Direz. 6).

In merito ai servizi di supporto alla didattica da parte del Dipartimento, questi sono rimasti sostanzialmente invariati. Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo proprio, ma usufruisce del supporto del personale della Segreteria didattica del Dipartimento, nelle forme e modalità definite dal Consiglio di Dipartimento e dal suo Direttore.

Continua a essere positivo il giudizio degli studenti sulla valutazione delle strutture didattiche (Opis quesiti 12 e 13), che dal 2019 sono state potenziate con l'introduzione di ausili tecnici e informatici volti a consentire forme di didattica mista. A ciò si è accompagnato un lavoro di miglioramento dei materiali didattici e dell'uso delle piattaforme Moodle e Teams (cfr. Esiti Opis, quesito 3).

Azione Correttiva n.	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 3-c
Azioni intraprese	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 3-c
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 3-c

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione
-----------	-------------	---

qualificazione del
personale docente e
dei tutor

anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA del CdS in Scienze Economiche – 05-10-2024
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del corso di studi; indicatori Anvur su dati di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC05 e iC08
Upload / Link del documento: Commenti alla SMA, <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/scheda-sma-cds/>

Documenti a supporto:

Titolo: *Rilevazione Opinione Studenti a.a. 2023/24 (Opis) – Università degli Studi Roma Tre*

- Breve Descrizione: Indagine annuale sulle opinioni degli studenti iscritti che hanno sostenuto le prove finali di insegnamenti di paternità del CdS.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: Commenti alle Opis <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/soddisfazione-degli-studenti/>

Titolo: *Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche*

- Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
- Upload / Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/schede-sua-cds/>

Non sono necessarie azioni correttive in tale ambito. I docenti di cui si avvale il CdS sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a soddisfare il requisito di docenti di riferimento richiesto dalla normativa. Riguardo alla numerosità dei docenti, occorre rilevare che la riduzione del numero degli iscritti ha fatto scendere nel 2023 al 2,2% il rapporto già basso studenti regolari/docenti (SMA, indicatore iC05), portandolo ad un livello largamente inferiore alla media dell'area geografica (5%) e nazionale (5,3%).

Riguardo all'adeguatezza dei docenti si rileva che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari al 93,8% nel 2023, il dato più aggiornato disponibile nella SMA del 04/10/2024 (indicatore iC08). Questo dato è superiore alla media dell'area geografica (93,0%) e a quella nazionale (93,1%), ma in calo rispetto al dato 2021 (100%) a causa di pensionamenti e del blocco del turn-over.

Vi è comunque uno stretto legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS: la quasi totalità degli insegnamenti ha un docente dello stesso SSD dell'insegnamento; la maggior parte degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del CdS sono stati proposti dagli stessi docenti che ora li erogano e ricadono in maniera evidente nei loro ambiti di ricerca scientifica (SUA Quadro B3). Infine, i docenti del CdS svolgono o hanno svolto attività didattica nei corsi del Dottorato in Economia, che comprende i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS, evidenziando ulteriormente uno stretto legame tra le loro competenze scientifiche e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Il Dipartimento e il Dottorato organizzano regolarmente attività seminariali aperte anche agli studenti del CdS (<https://economia.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-in-economia/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si individuano particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da
---	--

parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

Titolo: *Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022 e 2023*

- Breve Descrizione: Relazione Annuale con riferimento a tutti i CdS del Dipartimento di Economia
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A-b.
- Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2025/01/7.3_CPDS_Relazione_Annuale_2023_a.a.2022-23_Dip_Economia-1.pdf

Titolo: *Rilevazione Opinione Studenti a.a. 2023/24 (Opis) – Università degli Studi Roma Tre*

- Breve Descrizione: Indagine annuale sulle opinioni degli studenti iscritti che hanno sostenuto le prove finali di insegnamenti di paternità del CdS.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesiti 12, 13
- Link del documento: <https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/soddisfazione-degli-studenti/>

Titolo: *Rilevazione Opinione Studenti (Opis) vari anno – Università degli Studi Roma Tre*

- Breve Descrizione: Indagine annuale sulle opinioni degli studenti iscritti che hanno sostenuto le prove finali di insegnamenti di paternità del CdS.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesiti 12, 13
- Upload / Link del documento: Commenti alle Opis (<https://economia.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-ag/soddisfazione-degli-studenti/>)

I servizi di supporto alla didattica da parte del Dipartimento sono facilmente fruibili dagli studenti e offrono un sostegno adeguato alle attività didattiche del CdS. Come si evince anche dai questionari sulla valutazione della didattica (Opis, quesiti 12, 13) e dal rapporto della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2023 quadro A-b), altrettanto adeguate e facilmente fruibili da parte degli studenti sono le strutture materiali a sostegno della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si individuano particolari criticità o aree di miglioramento relativamente alle risorse a disposizione del CdS.

D.CDS.3 C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-2024: Non si individuano particolari criticità o aree di miglioramento.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non si individuano particolari criticità o aree di miglioramento.
Azioni da intraprendere	Non si individuano particolari criticità o aree di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	Nessun indicatore
Responsabilità	/

Risorse necessarie	/
Tempi di esecuzione e scadenze	/

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Dal Rapporto di RC del 2019 non ci sono stati sostanziali mutamenti, se non quelli introdotti con le nuove procedure di verifica della qualità, AVA3.

Azione Correttiva n.	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 4-c
Azioni intraprese	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 4-c
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessuna azione correttiva ritenuta necessaria nel RRC-2019 Quadro 4-c

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento del funzionamento del Dipartimento di Economia dell'Università Roma Tre*

Breve Descrizione: Il regolamento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento degli organi del Dipartimento in relazione alle attività istituzionali del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 5

Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/07/Decreto-1583-2024-e-regolamento.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Regolamento didattico di Ateneo 2024*

Breve Descrizione: Il regolamento disciplina gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei CdS e delle altre attività formative dell'Università degli Studi Roma Tre.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 9

Upload / Link del documento: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/10/Regolamento-didattico-di-Ateneo-3.pdf

I regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio del Dipartimento (CdD) (cfr. Regolamento didattico di Ateneo, art. 9). Secondo l'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia, il CdD affida l'organizzazione e gestione dei CdS ad apposite Commissioni di Corso di Studio. Le Commissioni curano i servizi alle studentesse e agli studenti connessi ai percorsi formativi di loro competenza. In particolare, collaborano alle attività connesse:

- a) alla definizione e presentazione dell'offerta formativa;
- b) alla carriera universitaria delle studentesse e degli studenti;
- c) alla programmazione e allo svolgimento delle prove di valutazione (esami) e delle prove finali;
- d) al servizio di assistenza per le studentesse e gli studenti e per i docenti (art.17, comma 7, RGA, art.25, comma 4, Statuto);
- e) alla gestione del sistema AQ (inclusa la discussione e l'esame dei problemi relativi alla attività didattica del CdS segnalati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, da altri organi di Ateneo e da terze parti interessate).

Rispetto a tali attività, la Commissione di CdS non ha quindi potere deliberante, ma svolge una importante funzione istruttorie, di monitoraggio e di proposta al Consiglio di Dipartimento, al quale è deputata ogni scelta finale sulla didattica.

La Commissione di CdS raccoglie le indicazioni e le proposte di miglioramento degli studenti e del personale amministrativo attraverso i loro rappresentanti. Inoltre, gli studenti possono presentare le loro istanze e reclami alla segreteria didattica, che, attraverso un rappresentante TAB, che siede nella commissione di CdS, le sottopone a quest'ultima. Le pratiche studenti istruite dalla Commissione di CdS vengono presentate al CdD per ogni eventuale delibera in merito. Di tali procedure tiene traccia la segreteria didattica del Dipartimento.

Inoltre, l'Ateneo è dotato di un sistema di rilevazione annuale delle opinioni degli studenti (Opis). Le Opis prevedono che ogni studente esprima le proprie opinioni su ciascuno dei corsi che compongono il suo curriculum formativo, attraverso la compilazione del questionario di valutazione qualitativa, predisposto in base agli standard Anvur (<https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>). La Commissione di CdS, per mezzo del gruppo AQ nominato al suo interno, analizza e discute gli esiti delle Opis e dell'indagine Alma Laurea sui laureati (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini>). A partire da quelle relative all'anno accademico 2021/2022, tale discussione è avvenuta in modo sistematico e i suoi esiti sono stati riportati in una relazione e una griglia di commento inviate dalla Commissione di CdS al CdD. Le risultanze dei questionari Opis e Alma Laurea sono anche analizzate e commentate dalla CPDS nella sua Relazione annuale e dal CdD.

La Commissione di CdS esamina regolarmente la Relazione annuale della CPDS. Nel mese di febbraio, di prassi, un rappresentante della CPDS viene invitato dal coordinatore della Commissione di CdS ad illustrare i rilievi critici e le proposte contenute nella sua Relazione annuale. Di questi si tiene quindi conto nelle procedure AQ del CdS e nella compilazione dei propri documenti programmatici. Dei principali aspetti critici rilevati dalla CPDS si discute anche in una delle riunioni del CdD.

Infine, dall'AA 2024/25 il coordinatore della Commissione di CdS ha previsto un'occasione periodica d'incontro con gli studenti, divisi per coorti di immatricolazione e, su richiesta, individualmente, al fine di raccogliere i loro suggerimenti in merito all'organizzazione della didattica e alla programmazione delle attività formative e di orientamento. Quest'anno, tale iniziativa ha previsto l'incontro degli immatricolati

2024/25 a dicembre del 2024 (alla fine del loro primo semestre di corsi) e l'incontro con la coorte immatricolata nel 2023/24 a inizio gennaio 2025.

Punti di forza: Il numero ridotto di studenti iscritti facilita una comunicazione diretta docenti-studenti-personale TAB. Questo rende poco sentita l'esigenza di creare altre forme o procedure formali di interazione.

Aree di miglioramento: La Commissione di CdS non è dotata di un sistema di raccolta centralizzato delle proposte di miglioramento degli studenti e del personale TAB, se non attraverso i documenti AQ. Inoltre, date le funzioni di tipo istruttorio, propositivo e consultivo di tale organo, non è prevista una verbalizzazione delle sue riunioni. Di queste ultime tiene traccia, in forma sintetica, il Coordinatore. Sono invece sistematicamente verbalizzati gli esiti dei processi attinenti all'AQ (ad es. i commenti alla SMA e ai questionari sulle opinioni degli studenti).

Criticità/Aree di miglioramento

La Commissione di CdS non è dotata di un sistema di raccolta centralizzato delle proposte di miglioramento degli studenti e del personale TAB, se non attraverso i documenti AQ. Inoltre, date le funzioni di tipo istruttorio, propositivo e consultivo di tale organo, non è prevista una verbalizzazione delle sue riunioni. Di queste ultime tiene traccia in forma sintetica il Coordinatore.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico corso di laurea magistrale in Scienze Economiche a.a.24-25*

Breve Descrizione: Articolo 12

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2024/05/SE-Regolamento-AA24-25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Scheda SUA del CdS in Scienze Economiche*

Breve Descrizione: Descrizione del CdS in breve: obiettivi formativi e sbocchi professionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: https://economia.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/5/file_locked/2020/01/SUA-SE-19-20.pdf

- Titolo: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, 2024.

Breve Descrizione: Relazione annuale del NdV dell'Ateneo sul sistema AQ dell'Ateneo e dei CdS.

Riferimento: par. 2.1.2.

Link: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

La Commissione del CdS si riunisce periodicamente per discutere le questioni relativi alla didattica e alla carriera degli studenti del CdS. Nel periodo autunnale, a partire dalla pubblicazione delle risultanze dei questionari Opis e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), si intensificano gli incontri del CdS e le riunioni del gruppo AQ.

La Commissione di CdS monitora annualmente i dati relativi alle carriere degli studenti e ai loro sbocchi occupazionali dopo la laurea. I dati della SMA vengono analizzati e commentati dal gruppo AQ della commissione di CdS, unitamente a quelli del grado di soddisfazione degli studenti (Opis) e degli sbocchi occupazionali di breve e lungo periodo dell'indagine Alma Laurea. Vengono anche esaminate la Relazione del NdV e della CPDS, che pure sono chiamate ad esprimere le proprie valutazioni su tali fonti di dati. In questo processo, i valori degli indicatori vengono confrontati con quelli degli altri CdS della stessa classe di laurea, sia presenti in Ateneo (gli altri CdS di livello magistrale del Dipartimento sono gli unici in classe LM56), che su base nazionale e regionale (quando disponibili). L'evidenza analizzata viene utilizzata dal gruppo AQ del CdS per identificare eventuali criticità, individuare obiettivi e azioni di miglioramento. Le principali risultanze di questa attività di monitoraggio e proposta sono sintetizzate nei documenti di commento del CdS alla scheda SMA e alle Opis, che vengono prima discussi in seno alla Commissione del CdS e successivamente esaminati dalla CPDS e dal CdD. L'intero iter descritto segue le tempistiche di AQ fissate annualmente dall'Ateneo e monitorate dal Gruppo AQ del Dipartimento.

A questa più intensa fase di monitoraggio annuale, segue quella nella quale si svolgono incontri dedicati alla revisione dell'offerta formativa e alla sua organizzazione. In tale occasione, anche sulla base degli esiti del monitoraggio annuale, si procede a una revisione dei percorsi formativi ed eventualmente dei loro obiettivi. Alle riunioni della Commissione del CdS partecipano docenti, molti dei quali sono anche parte del Collegio del dottorato in Economia e titolari di corsi della laurea triennale; docenti che con il loro contributo aiutano a garantire che l'offerta formativa sia sempre coerente con il ciclo di studio precedente e con i successivi.

Gli incontri sulla didattica della Commissione di CdS, di norma, si protraggono fino al mese di aprile, quando viene avviata la fase di approvazione dell'offerta formativa del Dipartimento per l'a.a. successivo. Di questi incontri della Commissione di CdS si è fino ad ora tenuto traccia attraverso verbali sintetici, che riportano gli ordini del giorno delle riunioni e delle proposte e pareri principali da trasmettere al CdD, che è l'organo deliberante sulla didattica del Dipartimento di Economia.

La Commissione di CdS ha reputato importante creare dei canali di contatto diretti anche con gli ex-studenti. Dal rapporto di RC del 2019, sono stati previsti dei momenti di interazione con gli ex-studenti, sia per raccogliere indicazioni utili alla programmazione delle attività formative, sia per migliorare le capacità di rete e di orientamento in uscita del CdS. A tal fine, ad esempio, si è costituito un gruppo Scienze Economiche sulla piattaforma LinkedIn, al quale partecipano volontariamente sia gli studenti iscritti che i laureati, sotto la supervisione di un docente del CdS (amministratore del gruppo). Inoltre, negli ultimi due anni, con cadenza annuale, si è organizzato un incontro con gli ex-studenti presso la sede del Dipartimento. L'ultimo di questi è avvenuto il 26/11/2024, congiuntamente all'Open day delle lauree magistrali del Dipartimento di Economia.

I contenuti e gli obiettivi formativi di carattere generale del CdS, unitamente ai soddisfacenti esiti in termini di percorsi lavorativi e di continuazione degli studi dei laureati, suggeriscono di proseguire in queste attività di interazione con le parti esterne, soprattutto al fine di favorire l'attivazione di tirocini, nonché di migliorare ulteriormente le opportunità di sbocco lavorativo dei laureati e di orientamento degli studenti.

Criticità: Difficoltà di monitorare gli esiti delle azioni di revisione dell'offerta formativa e gli esiti in termini di percorsi lavorativi e sbocchi formativi, sulla base degli indicatori statistici a disposizione, dovuta alla loro elevata variabilità, prodotta dal numero limitato di studenti/osservazioni.

Aree di Miglioramento: Il monitoraggio, come suggerito dal NdV, dovrebbe maggiormente basarsi sull'analisi delle tendenze, piuttosto che sui valori puntuali degli indicatori. Tale criterio di analisi, anche se già di fatto impiegato nei documenti di commento alla SMA degli ultimi due anni, potrebbe essere adottato in maniera più sistematica.

Criticità/Aree di miglioramento

Difficoltà di monitorare gli esiti delle azioni di revisione dell'offerta formativa e gli esiti in termini di percorsi lavorativi e sbocchi formativi, sulla base degli indicatori statistici a disposizione, dovuta alla loro elevata variabilità, prodotta dal numero limitato di studenti/osservazioni. Tale criticità può essere ridotta concentrandosi sull'osservazione degli andamenti temporali degli indicatori e valutandoli rispetto ad altrettanti livelli-obiettivo.

D.CDS.4 **C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Monitoraggio degli effetti della revisione dell'offerta formativa basato sull'andamento tendenziale degli indicatori.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Difficoltà di monitorare gli esiti delle azioni di revisione dell'offerta formativa e gli esiti in termini di percorsi lavorativi e sbocchi formativi, sulla base degli indicatori statistici a disposizione, dovuta alla loro elevata variabilità, prodotta dal numero limitato di studenti/osservazioni. Tale criticità può essere ridotta concentrandosi sull'osservazione degli andamenti temporali degli indicatori e valutandoli rispetto ad altrettanti valori soglia o obiettivo.
Azioni da intraprendere	Adottare un criterio esplicito di monitoraggio basato sulle tendenze temporali e dei valori di riferimento (valori soglia o obiettivo). Applicare questo criterio agli indicatori di volta in volta indicati nella griglia di monitoraggio della SMA e ad altri che la Commissione di CdS, il suo Gruppo AQ, o il Coordinatore suggeriscano di adottare.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio di dieci indicatori chiave (iC00a; iC01; iC16bis; iC02; iC02bis; iC04; iC26; iC10; iC18; iC25) con in particolare per l'indicatore iC00a il valore di riferimento di 2/3 del valore nazionale
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ del CdS.
Risorse necessarie	Gruppo AQ del CdS. Supporto amministrativo della Segreteria Didattica di Dipartimento.

Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede almeno una azione di monitoraggio annuale delle tendenze degli indicatori chiave individuati
--------------------------------	---

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di RC 2019 rilevava i seguenti:

Punti di attenzione

1. ridotto numero di iscrizioni (avvii di carriera) al primo anno di corso (iC00a);
2. ridotta acquisizione di crediti nel I anno di corso (iC13);
3. ridotta percentuale di laureati in corso (iC02);
4. scarso livello di internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita (iC10-11-12).

Rispetto a questi punti di attenzione si riscontra un notevole miglioramento di tutti gli indicatori, ad eccezione degli avvii di carriera al I anno nell' a.a. 2023-24. Quest'ultimo indicatore si è mantenuto infatti intorno al livello di 30 immatricolati al primo anno (superiore ai dati precedenti il 2019) fino al 2022-23, per poi scendere a 17 nel 2023-24 (cfr. Tabella 1.). I dati parziali del 2024-25 indicano un valore superiore, di 23 immatricolati. Questi valori sono comunque inferiori rispetto ai dati medi relativi ai CdS della stessa classe di laurea al livello nazionale e di area. Nonostante ciò identifichi un evidente criticità, si ritiene che un livello di avvii di carriera come quello registrato nel 2019-22 possa essere considerato "fisiologico" per un CdS con l'offerta formativa di Scienze Economiche. I valori più elevati delle medie di riferimento, calcolate sull'intera classe di CdS LM56, risentono del più alto numero di immatricolati presente nei CdS a più elevato grado di

specializzazione, come, ad esempio, i CdS con spiccato indirizzo finanziario, o di *data science*.

ANNO	iC00a				SE	ATENEO	NAZ	AREA
	SE	ATENEO	NAZ	AREA				
2019	100	100	100	100	34,0	36,0	61,2	46,3
2020	91,2	177,8	96,1	106,8	31,0	64,0	58,9	49,4
2021	94,1	186,1	88,1	109,3	32,0	67,0	54,0	50,6
2022	82,4	147,2	78,9	99,2	28,0	53,0	48,3	45,9
2023	50,0	183,3	82,1	119,0	17,0	66,0	50,3	55,1

Tabella 1. Indicatore (iC00a): Avvii di carriera al primo anno. A sinistra gli indici con base 100 nel 2019. A destra l'indicatore. SE = Scienze Economiche, ATENEO = CdS in LM56 dell'Ateneo, NAZ = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici sul territorio nazionale, AREA = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici nell'area geografica.

Nonostante il tendenziale, generale miglioramento, si continuano a rilevare alcune criticità in taluni indicatori della didattica, che misurano la regolarità della carriera degli studenti. In particolare, è ancora al di sotto delle medie di riferimento il numero di CFU acquisiti dagli studenti nel I anno (iC01, iC015) e la percentuale degli studenti che completa il CdS nei tempi previsti (iC02, iC02BIS, iC17). Gli altri indicatori della didattica sono invece su valori stabilmente elevati rispetto alle medie di riferimento.

In miglioramento su livelli soddisfacenti, sono anche le evidenze che provengono dall'indagine Alma Laurea, sull'occupabilità a breve (un anno dalla laurea): i due terzi degli studenti non occupati prima del conseguimento del titolo trovano lavoro in 2-4 mesi. Oltre agli sbocchi lavorativi, si rileva che a tre anni dal conseguimento del titolo, tutti i laureati hanno partecipato ad un'attività formativa post-laurea (master, dottorato, collaborazione volontaria, stage) e il 40% ha partecipato a un programma di dottorato di ricerca.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In premessa, come anche evidenziato nelle relazioni annuali della CPDS 2023 e del NdV 2024 (p.65), si fa presente che il numero ridotto di studenti iscritti rende i valori degli indicatori molto volatili, cosicché le tendenze temporali risultano più informative dei valori puntuali degli indicatori.

Rispetto alle difficoltà sulla regolarità delle carriere degli studenti (cfr. riquadro a - punti di attenzione 2, 3), rilevate nella RRC 2019, si è osservato un generale miglioramento degli indicatori. La percentuale di CFU acquisiti il I anno sul totale (iC13) è salita sopra l'80%, un dato maggiore delle medie di riferimento. Positivo è stato anche l'andamento della percentuale di studenti che supera il I anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti (iC16BIS), che è salito al livello delle medie di riferimento (cfr. Tabella 2.).

iC16BIS

	SE	ATENEO	NAZ	AREA
2019	100	100	100	100
2020	113,6	157,1	145,2	108,3
2021	151,5	171,4	187,1	91,6
2022	157,3	157,1	154,8	101,5

SE	ATENEO	NAZ	AREA
0,44	0,68	0,65	0,66
0,5	0,73	0,65	0,65
0,67	0,62	0,63	0,61
0,69	0,69	0,67	0,63

Tabella 2. Indicatore (iC16BIS): Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. A sinistra gli indici con base 100 nel 2019. A destra l'indicatore. SE = Scienze Economiche, ATENEO = CdS in LM56 dell'Ateneo, NAZ = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici sul territorio nazionale, AREA = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici nell'area geografica.

Permane invece ancora a un livello inferiore al 70% (iC02) il numero dei laureati in corso, 5-7 punti percentuali al di sotto delle medie di riferimento nel 2022 e 2023, mentre è cresciuto, riportandosi ai livelli delle medie di riferimento, la percentuale di chi si laurea con non più di un anno di ritardo (iC02BIS) (cfr. Tabella 3.).

iC02BIS

	SE	ATENEO	NAZ	AREA
2019	100	100	100	100
2020	107,4	91,1	92	99
2021	104,3	95,6	92	103,9
2022	99,3	71,1	68	104,6
2023	112,8	93,3	88	106,1

SE	ATENEO	NAZ	AREA
0,85	0,9	0,93	0,91
0,91	0,89	0,93	0,9
0,88	0,93	0,94	0,92
0,84	0,94	0,95	0,95
0,95	0,95	0,94	0,93

Tabella 3. Indicatore (iC02BIS): Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso. A sinistra gli indici con base 100 nel 2019. A destra l'indicatore. SE = Scienze Economiche, ATENEO = CdS in LM56 dell'Ateneo, NAZ = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici sul territorio nazionale, AREA = CdS in LM56 atenei pubblici non telematici nell'area geografica.

In merito ai problemi evidenziati di regolarità delle carriere, una delle possibili cause considerate e più volte dibattute nella Commissione di CdS, riguarda la finestra di immatricolazione. La possibilità degli studenti di iscriversi al CdS ben oltre l'inizio dei corsi del primo anno (data ultima di immatricolazione 30 marzo) ha talvolta avuto l'effetto di non assicurare la frequenza dei corsi del primo semestre di alcuni studenti. Questo, nel caso di insegnamenti come il corso di Metodi matematici (*Mathematical methods for economics*), che hanno una valenza propedeutica per altri insegnamenti (ad es. *Advanced microeconomics*), ha sicuramente creato dei ritardi.

Considerando gli indicatori di occupabilità presenti nella SMA, si rileva che i laureati occupati a un anno dal Titolo, in attività lavorativa contrattualizzata o in attività di formazione retribuita (iC26), sono il 73,3% nel 2023 a fronte di dati di area e nazionale, rispettivamente, del 76,6% e 73,7% e di un dato di Ateneo del 59,1%. I dati Alma Laurea 2023 indicano un tasso di occupazione dell'80% dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, metà dei quali con un contratto a tempo indeterminato, nella maggior parte dei casi nel settore privato. Il dato di occupabilità a tre anni dal titolo (iC07), con riferimento al periodo 2019-23, è quasi sempre sui livelli delle medie geografiche di riferimento e più elevato del dato di Ateneo.

Criticità

- (iC00a, iC00c) ridotto numero di nuove iscrizioni (avvii di carriera) al primo anno di corso.

Aree di miglioramento*Indicatori della didattica (SMA gruppo A ed E)*

- (iC01) La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. è stata del 59,3% nel 2022, in aumento rispetto agli anni precedenti, ma ancora inferiore alle medie di riferimento (60,3% dato d'area e 63,7% dato naz.).
- (iC14) La percentuale degli studenti che proseguono nel II anno del CdS era dell'88,5% nel 2022, in aumento rispetto all'anno precedente ma ancora inferiore alle medie di riferimento (91,73% dato d'area e 92,4% dato naz.).
- (iC15) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è dell'80,8% nel 2022, inferiore di 6-7pp alle medie geografiche di riferimento.
- (iC02, iC02BIS, iC17) La percentuale di laureati entro un anno la durata normale del CdS è inferiore alle medie di riferimento; nel 2023 il dato è del 68,2%, più basso del 72,7% d'area e del 75,2% nazionale. Tuttavia, l'indicatore è in miglioramento rispetto al triennio 2019-21. Inoltre, in aumento e superiore alle medie di riferimento è il dato dei laureati entro un anno la durata normale del corso, pari al 95,5% nel 2023 (93% il dato d'area e 93,5% il dato nazionale).

Indicatori dell'Internazionalizzazione (SMA gruppo B)

- (iC10, iC10BIS, iC11) Indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero inferiori alle medie di riferimento. Tuttavia, come si è detto in precedenza, questi dati sono di difficile lettura perché sembrano risentire delle difficoltà relative al computo delle carriere degli iscritti al percorso internazionale Epog.

Punti di forza*Indicatori della didattica (SMA gruppo A ed E)*

- (iC04) Gli studenti iscritti al I anno provenienti da altro Ateneo sono in crescita al 70,6% nel 2023, molto al di sopra delle medie di riferimento (58,9% la media d'area e 43,8% quella nazionale).
- (iC05) Basso rapporto studenti regolari/docenti.
- (iC08) Elevata percentuale dei docenti di ruolo e di riferimento per il CdS che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti.
- (iC16) (ultimo dato 2022) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, più alta dei valori di riferimento e in aumento.
- (iC18) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio stabilmente crescente, al 80% nel 2023 a fronte di dati medi di riferimento geografico del 69%.
- (iC25) Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS in aumento e superiore alle medie di riferimento.
- (iC27, iC28) Particolarmente positivi anche in relazione alle medie di riferimento gli indicatori di "Consistenza e Qualificazione del corpo docente".

Indicatori dell'internazionalizzazione (SMA gruppo B)

- (iC12) Elevato numero di immatricolati che hanno conseguito il precedente titolo all'estero. Tale esito è riconducibile all'istituzione di un curriculum del CdS nell'ambito del Master internazionale Epog finanziato dalla Commissione europea.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Criticità

- (iC00a, iC00c) ridotto numero di nuove iscrizioni (avvii di carriera) al primo anno di corso.

Aree da migliorare nella didattica:

Permangono ad un livello inferiore alle medie di riferimento:

- (iC01) La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a;
- (iC14) La percentuale degli studenti che proseguono nel II anno del CdS;
- (iC15) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;
- (iC02, iC02BIS, iC17) La percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del CdS;

Aree di miglioramento nel monitoraggio degli Indicatori dell'Internazionalizzazione (SMA gruppo B):

- (iC10, iC10BIS, iC11) numero di CFU conseguiti all'estero di difficile lettura per effetto della presenza di studenti iscritti al programma Epog.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n.1/RC-2024: Aumentare gli avvii di carriera al primo anno
Problema da risolvere Area da migliorare	Avvii di carriera al primo anno inferiori alle medie relative ai CdS di classe LM56 e a quelli passati.
Azioni da intraprendere	Proseguire nelle attività di orientamento in ingresso e migliorare l'informazione relativa all'organizzazione del CdS e dei suoi percorsi attraverso a) un'azione di impulso nei confronti del Dipartimento affinché si faccia portavoce presso l'Ateneo delle necessità di miglioramento della fruibilità del sito web per acquisire informazioni sull'offerta formativa dei CdS; b) un sostegno attivo alle iniziative di promozione dell'offerta formativa organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, come l'Open Day e l'adesione alla piattaforma Keystone c) il monitoraggio delle iscrizioni ai percorsi e la valutazione di eventuali aggiustamenti dell'offerta formativa.
Indicatore di riferimento	SMA iC00a, iC00c
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Commissione di CdS.
Risorse necessarie	Dati aggiornati sulle immatricolazioni, supporto della segreteria didattica del Dipartimento per l'estrazione dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Aumentare nell'arco dei prossimi due anni gli avvii di carriera riportandoli ai livelli registrati dal CdS nel 2019-22 per raggiungere nel triennio per l'indicatore iC00a i 2/3 del valore nazionale

Obiettivo n. 2	IND/n.2/RC-2024: Iniziative di sostegno alla regolarità delle carriere degli studenti
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, attenuando le difficoltà di acquisizione dei CFU previsti al primo anno e riducendo i ritardi di conseguimento del titolo di laurea.
Azioni da intraprendere	a) Intensificare le attività di assistenza agli studenti, anche a distanza; b) Istituire un'occasione annuale di monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti per valutare la necessità di attività di tutoraggio e le risorse necessarie; c) Promuovere un confronto con i docenti del CdS per sensibilizzarli e orientarli a proporre

	progetti di tesi di laurea maggiormente coerenti con la durata del CdS, senza pregiudicare gli standard qualitativi previsti.
Indicatore di riferimento	SMA, iC01, iC02, iC02BIS, iC15, iC16, iC17
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ del CdS, Commissione di CdS.
Risorse necessarie	Supporto della segreteria didattica del Dipartimento per monitorare i tempi di immatricolazione e valutare la loro incidenza sui ritardi di acquisizione dei crediti al I anno.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate sono già in corso e saranno monitorate annualmente a partire dall'anno accademico 2025/2026

Obiettivo n. 3	IND/n.3/RC-2024: Continuare a sostenere il grado di internazionalizzazione con particolare attenzione per quella attiva
Problema da risolvere Area da migliorare	Livello contenuto di internazionalizzazione attiva; al netto degli studenti EPOG, gli iscritti al CdS hanno un basso tasso di partecipazione ai progetti Erasmus e conseguono un numero ridotto di CFU all'estero. Alcuni problemi di computo delle carriere degli studenti rendono difficile interpretare i dati della SMA sull'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	a) Migliorare, anche tramite le strutture di Dipartimento preposte, l'informazione agli studenti relativamente ai progetti Erasmus e alle altre opportunità di studio all'estero. b) Proseguire i progetti internazionali di collaborazione didattica già in atto: Master internazionale <i>EPOG JM - Economic policies for global bifurcation</i> con sede amministrativa presso l'Università di Parigi; accordo di doppio titolo con l'Università <i>Sorbonne</i> di Parigi Nord stipulato nel 2023. c) Verifica dei problemi di computo delle carriere degli studenti del percorso EPOG nei dati della SMA.
Indicatore di riferimento	SMA iC10, iC011, iC12
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Gruppo AQ del CdS, Commissione del CdS.
Risorse necessarie	Supporto della segreteria didattica del Dipartimento per monitorare la suddivisione degli studenti tra i tre percorsi del CdS, l'eventuale partecipazione a programmi di doppio titolo, la partecipazione a programmi Erasmus.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate sono già in corso e saranno monitorate annualmente.